

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
33	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	01/08/2019	"MACINARE CULTURA" SABATO FA TAPPA AL MULINO SCODELLINO	3
21	Gazzetta di Mantova	01/08/2019	TANTI IN PIAZZA ALBERTI PER LA SERATA FESTIVAL MUSEO DELL'ITALIANO: MANTOVA SI CANDIDA	4
23	Il Centro - Ed. L'Aquila/Avezzano	01/08/2019	MUTAMENTI CLIMATICI E CEMENTIFICAZIONE SPAVENTANO IL FUCINO	6
20	Il Gazzettino - Ed. Padova	01/08/2019	CONSORZIO, BILANCIO DA 18 MILIONI	7
1	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	01/08/2019	NUOVO PONTE DA 20 MILIONI SULL'ADIGE	9
1	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	01/08/2019	SPERONE BOVA, IL NUOVO VOLTO DELLA BONIFICA	11
22	Il Giornale di Vicenza	01/08/2019	"E VENUTO GIU' IL MONTE AIUTATO PER PRIMO CHI ERA SOTT'ACQUA"	13
35	Il Giornale di Vicenza	01/08/2019	ETTOLITRI DI GASOLIO IN STRADA INQUINATO ANCHE IL BRENTA,	14
11	La Nazione - Cronaca di Firenze	01/08/2019	PROGETTO ANTA-ZANZARE SUL MUGNONE CASE PER I PIPISTRELLI AL PONTE ROSSO	15
1	La Nazione - Ed. Arezzo	01/08/2019	ALLUVIONE, E' IL GIORNO DEL DOLORE	16
9	La Nazione - Ed. Lucca	01/08/2019	"IL CONSORZIO E' DISPONIBILE A INCONTRARE I VOLONTARI"	18
1	La Nazione - Ed. Massa	01/08/2019	LE IDROVORE SUL FIUME FUNZIONANO MALE APPELLO DEL SINDACO	19
27	La Nuova Sardegna	01/08/2019	CONSORZIO DI BONIFICA, CARRUS E' IL COMMISSARIO (E. Carta)	20
24	La Provincia (CR)	01/08/2019	CASALBUTTANO ORA LA PISTA CICLABILE E' PIU' SICURA TOLTA LA GHIAIA, TRATTO PER MIRABELLO CIRIA OK	21
9	La Voce di Mantova	01/08/2019	MENO ACQUA ED ENERGIA SPRECATA COL SISTEMA IRRIGUO HI-TECH	22
21	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	30/07/2019	BONIFICHE, ACCORDO TRA COMUNE E CONSORZIO	23
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Askanews.it	01/08/2019	VENETO, PROTEZIONE CIVILE E REGIONE SU LUOGHI COLPITI DA MALTEMPO	24
	Ilfoglio.it	01/08/2019	MALTEMPO: VENETO, TECNICI REGIONE AL LAVORO NEI LUOGHI COLPITI IERI DAL NUBIFRAGIO	25
	Lentelocale.it	01/08/2019	COLDIRETTI «IL TAR CENSURA ANCORA UNA VOLTA LA MIOPIA DELLA REGIONE SUI CONSORZI DI BONIFICA»	27
	Agenparl.eu	01/08/2019	CANALE PUBBLICO LUCCA, RIDUZIONE ACQUA PER LAVORI. DA DOMANI TUTTO TORNERA' NELLA NORMA	29
	Arezzoora.it	01/08/2019	RISCHIO IDRAULICO, MANUTENZIONE E PROGETTAZIONE A TUTELA DEL TERRITORIO	30
	Castedduonline.it	01/08/2019	APPALTI PUBBLICI IN SARDEGNA: BILANCIO POSITIVO ANCHE NEL PRIMO SEMESTRE 2019	33
	Centro.romatoday.it	01/08/2019	PIANA DEL SOLE, CONSEGNATO IL PROGETTO DEL NUOVO PONTE: SI RISCHIA UN ALTRO SLITTAMENTO	36
	Centroabruzzonews.blogspot.com	01/08/2019	ATERNO-SAGITTARIO, NON C'E' SALMONELLA. NELLE ACQUE DISTRIBUITE DAL CONSORZIO	39
	Cia.it	01/08/2019	ACQUA: NESSUN ALLARME, MA IN ITALIA CALANO RISERVE IDRICHE	41
	Cittadellaspezia.com	01/08/2019	FRANCESCA TONELLI E' LA NUOVA PRESIDENTE DEL CANALE LUNENSE	43
	Cn24tv.it	01/08/2019	SARACENA. RISCOSSIONE CANONI DEI FONDI AGRICOLI, INCONTRO TRA AGRICOLTORI E FUNZIONARI DELLA BONIFIC	45
	Corrieredellumbria.corr.it	01/08/2019	MALTEMPO: VENETO, TECNICI REGIONE AL LAVORO NEI LUOGHI COLPITI IERI DAL NUBIFRAGIO	46
	Gazzettadellemilvia.it	01/08/2019	LA DIGA DEL MOLATO NEL PROGRAMMA DI CONFLUENZE FESTIVAL: ARTE, MUSICA, CIBO GENUINO, PASSEGGIATE, IN	47
	Giornalenordest.it	01/08/2019	TEMPORALI/TECNICI REGIONALI IN SOPRALLUOGO	49
	Imperiatv.it	01/08/2019	CANALE LUNENSE: UNA DONNA ALLA GUIDA DEL CONSORZIO DI BONIFICA FRANCESCA TONELLI, COLDIRETTI, E' IL	50

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Lecitta.it	01/08/2019	<i>TERRACINA, RIPULITO LO SGRIGLIATORE DI LOCALITA' PASSERELLE</i>	51
	Loschermo.it	01/08/2019	<i>IL CONSORZIO DI BONIFICA I TOSCANA NORD RISPONDE A LUCCA PER L'AMBIENTE</i>	52
	Luccaindiretta.it	01/08/2019	<i>CONSORZIO DI BONIFICA, SEGNALAZIONI VIA WHATSAPP</i>	55
	PiacenzaSera.it	01/08/2019	<i>LA MONTAGNA RIPARTE DAI LIBRI, A CERIGNALE TORNA IL FESTIVAL TRANSUMANZE</i>	56
	Polesine24.it	01/08/2019	<i>SORGERA' UN NUOVO PONTE SULL'ADIGE</i>	58
	Romatoday.it	01/08/2019	<i>PIANA DEL SOLE, CONSEGNATO IL PROGETTO DEL NUOVO PONTE: SI RISCHIA UN ALTRO SLITTAMENTO</i>	60
	Vicenzareport.it	01/08/2019	<i>MALTEMPO, TECNICI AL LAVORO A PIOVENE ROCCHETTE</i>	62
	Welfarenetwork.it	01/08/2019	<i>CONFLUENZE FESTIVAL, UNA SETTIMANA DI EVENTI IN VAL TIDONE: 'LAVORARE INSIEME PER IL TERRITORIO'</i>	63
	Zac7.it	01/08/2019	<i>IL CONSORZIO RASSICURA GLI AGRICOLTORI: OENIENTE SALMONELLA SULLE ACQUE IRRIGUE</i>	67
	Arezzo24.net	31/07/2019	<i>RISCHIO IDRAULICO, MANUTENZIONE E PROGETTAZIONE A TUTELA DEL TERRITORIO: ECCO LA VERITA' VERA, NON Q</i>	68



Il Mulino Scodellino preso d'assalto durante le giornate del Fai

“Macinare cultura” sabato fa tappa al Mulino Scodellino

Nell'ambito della rassegna regionale che prevede nove serate nei suggestivi mulini storici

CASTEL BOLOGNESE

Chi va al mulino non s'infarina ma si tuffa nell'arte. Farà tappa anche al Mulino Scodellino la rassegna regionale “Macinare Cultura”, nove serate dedicate a teatro, musica, danza alle soglie di suggestivi edifici di archeologia agricola, pieni di fascino, nelle province romagnole ed emiliane. Sei spettacoli in nove diverse serate, ideate e promosse da Regione, Ibc, Aiams (Associazione Italiana Amici dei Mulini Storici) e Ater (Associazione Teatrale Emilia-Romagna).

La scansioni al Mulino Scodellino è in programma sabato alle 20.30, quando andrà in scena il recital lirico “Mulini in opera” con la soprano Concetta Pepere e il tenore Alessandro Goldoni accompagnati al pianoforte da Luca Saltini. Saranno eseguite famose arie da opere di Puccini, Donizetti, Bellini, Verdi ma anche brani di Léhar, Pachelbel, Satie, Galdon, Einaudi, De Curtis, Tosti, Di Capua, Yiruma. A preludio sarà

offerto agli spettatori un buffet di benvenuto. La serata gode del patrocinio del Comune di Castel Bolognese, e del sostegno del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e Molino Naldoni Srl. Lo spettacolo è gratuito. “Mulini in Opera” sarà poi replicato il 4 agosto al Mulino della Rocca di Gaggio Montano in provincia di Bologna.

Chi desidera seguire la rassegna, che si concluderà il 27 ottobre, trova ancora interessanti proposte: il 7 agosto al Mulino della Polvere di Novafeltria, con i danzatori Daniele Albanese e Sissy Bassani; il 25 e il 27, rispettivamente ai mulini Benini di Ravenna e Mamino di Montese (Mo) con la nota cantante e musicista inglese Sarah Jane Morris accompagnata dal chitarrista Tony Remy nel concerto “Sweet Little Mystery”. Nel mese di settembre, venerdì 6 e sabato 7, sarà di scena il teatro al Mulino di Recovato (Castelfranco Emilia) con uno spettacolo itinerante sui tratti delle opere di Gea Zoda, prodotto da Festival della Fiaba. Il 15 settembre ancora un appuntamento al Mulino Mengozzi di Premilcuore (da definire) e il 27 ottobre conclusione al Mulino Benini di Ravenna, con letture di Alfonso Cucurullo da “Il mulino del Po”. **F.D.**



Ventitreesima edizione

Tanti in piazza Alberti per la serata Festival Museo dell'italiano: Mantova si candida

L'idea del sindaco: «Baratta aperto anche alla domenica»
Nicolini: «Saremo qui fino a quando internet non vincerà»

Una piazza Alberti gremita ha fatto da palcoscenico alla tradizionale consegna del programma cartaceo di Festivaletteratura. In tanti hanno approfittato della serata per rinnovare la tessera dell'associazione Filofestival. Il numero dei tesserati ha toccato ieri sera quota 1.500. Saranno invece 600 i volontari, da sempre anima del festival. La serata di ieri si è aperta con i saluti istituzionali. «Festivaletteratura ci stupisce ogni anno pur essendo una certezza - le parole del sindaco Mattia Palazzi -. In un periodo storico in cui si assiste a una contrazione delle risorse messe a disposizione dagli sponsor, l'amministrazione le ha aumentate. Abbiamo coinvolto il Festival su molti temi, a partire dalle biblioteche. Il mio obiettivo, per il prossimo anno, è aprire il Baratta anche la domenica mattina. I lavori in piazza Alberti? Scatteranno subito dopo la fine del Festival e questa diventerà una vera piazza». Una battuta anche sul museo della lingua italiana. «Una città dovrà ospitarlo. Ci saranno candidature importanti ma noi ci proviamo».

Presente per la Provincia il consigliere con delega alla Cultura Aldo Vincenzi. «Questa è l'iniziativa culturale più importante del territorio. In

un'epoca di banalizzazione dei concetti, Festivaletteratura alimenta il pensiero».

Luca Nicolini ha preso la parola a nome del comitato organizzatore. «Ci troveremo qui fino a quando internet non prevarrà definitivamente. Il programma è ormai un libro, un oggetto prezioso. Realizzarlo e donarlo gratuitamente diventa sempre più difficile».

Terminati i saluti istituzionali, si è passati alla presentazione della nuova versione

Associati a Filofestival: toccata ieri quota 1.500 E le "magliette blu" quest'anno saranno 600

dell'archivio online del Festival. Nel suo intervento, Michele Triboli ne ha spiegato il funzionamento.

L'edizione 2019 di Festivaletteratura, dal 4 all'8 settembre, vedrà convergere su Mantova oltre 350 ospiti italiani e stranieri. Gli eventi numerati saranno 229. A questi vanno aggiunti un centinaio di eventi non numerati tra incontri con autori, concerti e spettacoli, laboratori, proiezioni e spazi aperti tutto il giorno. Spazio al confronto scientifi-

co con un'intera comunità di giovani ricercatori impegnata nel progetto Scienceground, incentrato nel 2019 sul mondo dei batteri, a Tirana con la biblioteca temporanea e gli incontri di Una città in libri, a bambini e famiglie con il percorso di Girotondo alla Casa del Mantegna, che annovera molte nuove attrazioni inventate appositamente per Festivaletteratura da artisti, illustratori e scrittori, agli adolescenti con i tanti appuntamenti in programma del progetto europeo Read On, che dal 2017 vede impegnato il Festival insieme ad altri sei partner nella promozione della lettura tra i più giovani e che quest'anno avrà anche una Read on station al Consorzio di Bonifica in piazza Broletto. Gran chiusura domenica 8 settembre in piazza Castello con Marcello Fois che intervisterà lo scrittore inglese Ian McEwan, uno dei ritorni più attesi. Tornando a Filofestival, la tessera dà diritto a uno sconto del 10% sui biglietti e consente di effettuare le prenotazioni con due giorni di anticipo rispetto ai non soci. Già da oggi alcuni eventi saranno prenotabili. Info: 0376223989 o segreteria@festivaletteratura.it. —

MatteoSbarbada

BY NC ND AL QUILDRITRISERVATI



IL PROGRAMMA

Già da oggi alcuni eventi si potranno prenotare

Nelle foto di Stefano Sacconi: in alto l'intervento di Luca Nicolini, presidente del comitato organizzatore; a sinistra: la consultazione del programma fresco di stampa; sotto: il pubblico in piazza Alberti.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mutamenti climatici e cementificazione spaventano il Fucino

Allarme allagamenti, insufficienti le opere di 150 anni fa
Il Consorzio di Bonifica ovest chiama a raccolta i sindaci

di **Mario Sbardella**

▶ AVEZZANO

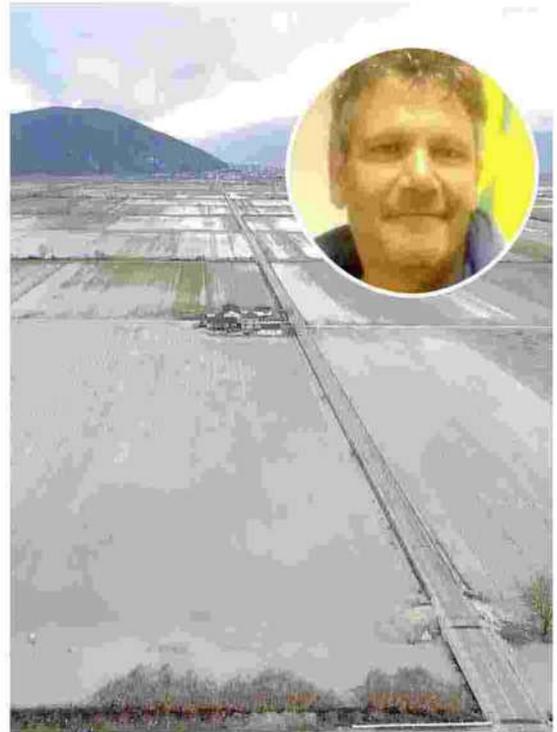
Cementificazione e cambiamenti climatici producono effetti nefasti sull'agricoltura del Fucino, dove l'opera di bonifica realizzata 150 anni fa non regge più l'afflusso dei violenti acquazzoni con allagamenti e danni alle colture. Gli allaccianti settentrionale e meridionale, ovvero il primo anello che circonda i terreni del Fucino e incanala le grandi quantità di acque che scendono dai paesi verso i canali, per reggere la pesante onda d'urto hanno bisogno di manutenzione straordinaria.

Le ultime due tempeste di acqua, che hanno messo a dura prova il settore, con danni quantificati in milioni di euro, hanno fatto scattare il campanello d'allarme nelle stanze del Consorzio di Bonifica ovest, gestore dell'opera idraulica per conto della Regione. Per affrontare il problema, ormai

sempre più frequente, il presidente dell'Ente di bonifica, **Gino Di Bernardino**, d'intesa con la governance, ha chiamato a raccolta la Regione e i Comuni.

Al summit mirato ad «affrontare insieme le opportunità, le sfide e i rischi legati alla risorsa idrica e alla tutela del territorio», in agenda giovedì 8 agosto alle 10, nella sede del Consorzio di Bonifica ovest, all'ex Arssa, sono stati invitati il vicepresidente della giunta regionale con delega all'Agricoltura, **Emanuele Imprudente**, i consiglieri regionali marsicani, **Simone Angelosante**, **Mario Quagliari** e **Giorgio Fedele**, il commissario prefettizio del Comune di Avezzano, **Mauro Passerotti**, i sindaci di Celano, **Settimio Santilli**, Lusco dei Marsi, **Marivera De Rosa**, Trasacco, **Cesidio Lobene**, Ortucchio, **Raffaele Favoriti**, Pescina, **Stefano Iulianella**, Aielli, **Enzo Di Natale**, Cerchio, **Gianfranco Tedeschi**, San Benedetto dei Marsi, **Quirino D'Orazio**. L'obiettivo? Concordare una strategia utile per fermare l'onda lunga del maltempo.

«Per tamponare i pesanti ef-



Gli allagamenti del 10 luglio. Nel tondo, Gino Di Bernardino del Consorzio

fetti dei violenti acquazzoni ormai sempre più reali», afferma Di Bernardino, «occorre cambiare registro poiché gli allaccianti settentrionale e meridionale realizzati oltre un secolo e mezzo fa con la bonifica dell'ex lago Fucino non sono più nelle condizioni di accogliere la grande quantità di acqua in arrivo. Per evitare guai occorre un piano di interventi di natura straordinaria: finora

le operazioni di risagomatura e bonifica sono state a totale carico dei consorziati del Fucino, ma ora alla luce della preoccupante situazione climatica e della cementificazione selvaggia degli ultimi anni nei centri urbani che scarica gli effetti del maltempo sul sistema fucense, per evitare il peggio c'è bisogno di un sostegno concreto della Regione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Consorzio, bilancio da 18 milioni

► Chiude in pareggio il consuntivo del Brenta e adesso partono i progetti per la salvaguardia delle risorgive

► Soddisfazione dei vertici per essere riusciti a far quadrare i conti senza l'aumento delle tariffe a carico degli utenti

CITTADELLA

E' di 17,5 milioni di euro il bilancio del Consorzio di bonifica Brenta, presieduto da Enzo Sonza, approvato dall'assemblea consortile. L'importante ente con sede a Cittadella, ha in gestione una rete di canali pari a 2400 chilometri e relativi manufatti ed impianti, su un'area di oltre 70 mila ettari, nelle province di Padova, Vicenza e Treviso, con 53 Comuni interessati. Compiti basilari sono la bonifica idraulica, l'irrigazione e la garanzia di importanti equilibri ambientali. Essenziale per svolgere al meglio le sue funzioni è la programmazione delle spese e delle fonti di finanziamento. Queste ultime derivano in gran parte dai tributi consortili. Quelli di bonifica, dovuti dai proprietari di immobili e quelli di irrigazione dovuti da chi usufruisce, nel periodo estivo, dell'acqua per le campagne. Un ulteriore introito deriva dalle otto centrali idroelettriche del Consorzio, che producono energia pulita e rinnovabile.

I NUMERI

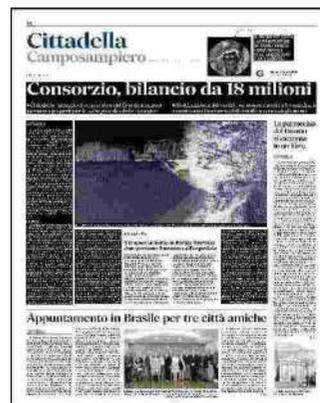
Analizzando il documento del 2018, sottoposto a controllo della

Regione, le entrate contributive sono state di 10 milioni di euro, altri 2,25 milioni da entrate correnti, 1,12 milioni sono il frutto delle gestioni idroelettriche, 2,66 milioni sono partite di giro e 1,15 milioni per movimenti di capitale. I trasferimenti da altri enti sono stati di 109 mila euro, 191 mila gli euro dell'avanzo della gestione 2017. Non sono stati accesi prestiti. Per quanto riguarda le uscite, la voce principale è quella relativa alle spese correnti, in primis il personale, pari a 12,49 milioni di euro. Spese in conto capitale 1,46 milioni, partite di giro 2,66 milioni e la spesa per le gestioni idroelettriche è stata di 885.785 euro. Il bilancio si è chiuso in pareggio. «Il nostro lavoro evidenzia il presidente del Consorzio Enzo Sonza - risulta fondamentale alle attività sia agricole che extra-agricole. La costante manutenzione della rete di canali e delle relative opere, molto numerose, è infatti essenziale per prevenire il rischio di allagamenti, una forma concreta di protezione civile». «Come in precedenza - prosegue Sonza - si sono concretizzate varie sinergie con gli Enti locali. Il Consorzio ha anche realizzato o sta progettando nuove opere, che si spera possano trovare il finanziamento dello

Stato e della Regione. Sarà così possibile proseguire nell'impegno per una sempre migliore gestione della risorsa acqua. La scelta del bilancio è stata di procedere in armonia con le esigenze manifestate dal territorio, che è sempre più attento alle problematiche delle acque, pur non aumentando i tributi». «E da quando ci siamo insediati come nuova Amministrazione ormai da più di quattro anni - conclude - che abbiamo fatto questa scelta non facile, ma si è riusciti a farvi fronte grazie all'operatività e all'organizzazione, nonché all'impegno della struttura a cui va dato atto». E in materia di salvaguardia di acqua ed ambiente naturale, il consorzio Brenta ha lanciato l'iniziativa del "Contratto di risorgiva", dopo la riqualificazione pochi mesi fa, delle risorgive di Bressanvido, area vicentina a confine con quella padovana, su finanziamento europeo LIFE, insieme a Comune, società regionale Veneto Agricoltura e agli esperti di Aquaprogram. Si sono coinvolte realtà locali per il mantenimento nel tempo delle zone riqualificate: risorgive, percorsi, ponticelli, vegetazione e habitat ripariali. E si vuole estendere questo genere di collaborazione ad altre realtà locali.

Michelangelo Cecchetto

**IL PRESIDENTE SONZA:
«LA MANUTENZIONE
DE CANALI RISULTA
FONDAMENTALE
PER L'AGRICOLTURA
E LA SICUREZZA»**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



IL RISULTATO Il bilancio del Consorzio Brenta chiude a pareggio con 17,5 milioni di euro. Al via il progetto per le risorgive

Rosolina

Nuovo ponte da 20 milioni sull'Adige

Sorgerà un nuovo ponte sull'Adige, che unirà i territori di Rosolina e Chioggia permettendo una viabilità alternativa interna tra le due province senza dover ricorrere alla trafficata e pericolosa Romea. Il ponte fa parte del progetto da venti milioni del Consorzio di bonifica Delta Po nell'ambito degli interventi per la nuova creazione della barriera contro la risalita del cuneo salino appunto nell'Adige.

Dian a pagina XI

Un nuovo ponte per superare l'Adige

►L'opera da venti milioni sulle barriere antisale servirà ►Il ministero delle Infrastrutture ha autorizzato il piano a realizzare anche un attraversamento stradale del fiume Si creerà così una viabilità alternativa e sicura alla Romea

ROSOLINA

Con i lavori di adeguamento dello sbarramento antisale alla foce dell'Adige, con bacinizzazione del fiume per contenimento dell'acqua dolce a monte, previsti dal progetto definitivo del Consorzio di bonifica Delta del Po, il territorio avrà anche un ponte di collegamento tra le due sponde: quella polesana e quella chioggiotta in un'area, a ridosso dell'Adriatico, a vocazione turistico-balneare. Saranno facilitate, così, le comunicazioni viarie tra le spiagge polesane di Rosolina Mare, Boccasette e Barricata di Porto Tolle, con quelle chioggiotte di Isola Verde e Sottomarina.

VENTI MILIONI

L'intervento, classificato come "Piano invasi", rientra tra gli interventi nel bacino dell'Adige ed è già finanziato per 20 milioni. È sempre stato un sogno del direttore del Consorzio, Giancarlo Mantovani, realizzare un progetto che avesse una duplice funzione: ridare piena efficienza al-

la barriera antisale realizzate a fine anni 90 per contrastare la risalita del cuneo salino e garantire la possibilità di derivare acqua dolce sia ai fini irrigui che acquedottistici a servizio di Rosolina e Chioggia, e collegare le due province migliorando il sistema viario locale con una mobilità delle persone più sicura, valorizzando l'ambiente e le spiagge. I benefici saranno evidenti non solo per la viabilità sulla Romea, ma anche per il raggiungimento della zona da parte dei mezzi per le manutenzioni. Considerata poi la possibilità di utilizzare i ponti in barche sul Po di Gnocca tra le sponde di Santa Giulia di Porto Tolle e Gorino Sullam di Taglio di Po e del Po di Goro, tra Gorino Veneto di Ariano nel Polesine e Gorino Ferrarese di Goro provincia di Ferrara, verrà a realizzarsi una preziosa bretella in prossimità del mare a nord dell'Adige con quella a sud del fiume stesso, alternativa alla Romea.

STOP AL CUNEO SALINO

Lo sbarramento antisale è previsto a circa 6 chilometri a valle

della Romea in prossimità di Rosolina Mare. L'opera è già finanziata dal ministro delle Infrastrutture. Il manufatto dovrà assicurare il minor ingombro possibile al flusso delle acque e al transito del materiale galleggiante durante le piene. In particolare, sono previste 13 paratoie di sbarramento incernierate alla struttura del ponte, due paratoie di regolazione "a ventola" incernierate al fondo e quattro elementi componenti le porte vinciane della conca di navigazione. Oltre a ciò, dovrà assicurare un livello massimo di regolazione a monte dello sbarramento pari a 70 centimetri sul medio mare, la funzionalità del sistema anche in occasione di livelli di marea temporaneamente più alti di quelli del fiume a monte, permettere l'apertura delle luci di sbarramento e di regolazione durante una piena anche in condizioni di contemporanea assenza di alimentazione elettrica, consentire lo sfioro, in caso di emergenza, al di sopra delle paratoie di sbarramento di una portata sufficiente a salvaguardare la sicurezza idraulica del tratto di fiume in-

fluenziato dall'effetto di rigurgito. Infine, dovrà consentire il superamento dello sbarramento alle imbarcazioni da diporto e da lavoro comunemente transitanti in questo tratto d'alveo dell'Adi-

ge mediante la conca di navigazione di 6 metri di larghezza e di 32,5 di lunghezza (transito garantito di cinque o sei piccole imbarcazioni a concata).

Il ponte stradale sarà a tre campate con luce di 39 metri e la

sua lunghezza complessiva sarà pari a 116 metri a due corsie su 7,50 metri. Per tutta la lunghezza del ponte vi sarà pure una corsia riservata agli impianti tecnologici e alla movimentazione delle paratoie.

Giannino Dian



LA ZONA Una foto aerea dell'area che sarà interessata dai lavori per le barriere contro il cuneo salino e dove verrà fatto il ponte



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Badia Sperone Bova, il nuovo volto della bonifica

Sono alle battute finali i lavori a Sperone Bova di Badia, dove il Consorzio di bonifica in questi mesi ha operato un intervento piuttosto importante che ha previsto il restyling complessivo alle strutture per assicurarne la sicurezza, ma anche per procedere a una modernizzazione generale degli impianti. Ora si tratta di inserire l'ultima delle paratoie previste dal progetto.

Rossi a pagina XIV

Sperone Bova si fa bello: quasi ultimati i lavori alla presa

►Manca l'inserimento dell'ultima porta per finire il progetto del consorzio

BADIA POLESINE

Sono alle battute finali i lavori a Sperone Bova, dove il Consorzio di bonifica in questi mesi ha operato un intervento piuttosto importante che ha previsto il restyling complessivo alle strutture per assicurarne la sicurezza, ma anche per procedere ad una modernizzazione generale degli impianti.

«Dobbiamo inserire l'ultima delle paratoie - spiega Giovanni Veronese, vicedirettore dell'ente consortile che ha seguito l'opera di ammodernamento - sarà solo questione di tempo perché c'è da considerare l'aspetto legato al periodo feriale, ma ci siamo già attrezzati per mettere giù l'ultima paratoia. Dopodiché avremo finito l'intervento che si è svolto in questi mesi». Questa serie di opere è stata possibile grazie a un investimento a più ampio raggio che però per la sola Badia è stato pari a circa un milione di euro.

L'INTERVENTO

Partiti diversi mesi fa, le varie operazioni hanno seguito la tabella di marcia impostata dall'ente allo scopo di far fare un salto di qualità alle strutture e agli impianti evidentemente datati e bisognosi di una sostituzione.

Il complesso, a quanto risulta, è stato suddiviso in barriere per proteggere dalle piene con la sostituzione di diverse porte che erano ormai vecchie e bisognose di un ricambio. «Abbiamo essenzialmente puntato alla messa in sicurezza - riprende Veronese - anche perché questa è probabilmente la presa più importante che c'è in Polesine. Era necessario provvedere alla sistemazione della paratoia, anche per l'età delle stesse. Per fare ciò abbiamo sfruttato il finanziamento ottenuto. Come detto siamo ormai alle battute finali, una volta posata l'ultima paratoia avremo completato il tutto». Oltre a impianti e ammodernamento, il Consorzio di bonifica durante questi mesi di cantiere non ha messo da parte l'aspetto più prettamente estetico.

SICUREZZA

I lavori hanno tenuto conto che si sarebbe lavorato in uno dei luoghi maggiormente suggestivi della città, una località che è pure la tradizionale sede della Sagra nazionale degli aquiloni del 25 aprile. Per esempio, uno degli interventi, ha riguardato l'edificio che si trova nei pressi della presa.

«Ne abbiamo approfittato per mettere a posto pezzi di intonaco, per sistemare i serramenti e dare una pulita all'immobile - aggiunge il responsabile dell'ente di bonifica - Si tratta di un punto che si nota da tutta Badia e anche l'aspetto estetico vuole la sua parte».

Di recente, sempre a Sperone Bova e nei pressi del ponte sulla provinciale che collega Badia a Masi, si sono iniziati a vedere pure gli effetti del nuovo sottopasso che, una volta completato, costituirà un percorso in più per coloro che transitano nei pressi del fiume Adige. Proprio la concomitanza dei due cantieri aveva creato qualche grattacapo, poi successivamente superati.

Federico Rossi



VERONESE: «ERA NECESSARIO PROVVEDERE ALLA SISTEMAZIONE DELLE PARATOIE, ORMAI VETUSTE»

SPERONE BOVA Quasi ultimati i lavori del Consorzio di Bonifica



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LE TESTIMONIANZE. Volontari, operai comunali e consorzio di bonifica

«È venuto giù il monte Aiutato per primo chi era sott'acqua»

I residenti all'opera assieme alla protezione civile

PIOVENE

«È venuto giù il monte». Erano in molti ieri a ripeterlo, lungo via Levrena. Stivali ai piedi e badili nelle mani, i residenti, ma anche tanti altri compaesani arrivati a portare supporto, si fermano un attimo dal lavoro nel quale sono impegnati per liberare la strada e le abitazioni dal fango e dai detriti. Sono ricoperti di fango dalla testa ai piedi, indossano cappelli e impermeabili perché nelle prime fasi delle operazioni la pioggia continua a cadere. Con loro, i volontari della protezione civile della Provincia e della Val Leogra, gli operai del Comune e del consorzio di bonifica Alta pianura veneta, con una pattuglia di camion e ruspe.

«Ha iniziato a venire giù il monte, per la strada ci saranno stati 30 centimetri d'acqua - racconta Nicola Tomiello, che vive nella zona colpita -. Subito abbiamo aiutato le persone che avevano l'acqua nelle case. I proprietari di questa abitazione, però, sono in ferie e non è possibile intervenire». Flavio Pizzolato vive poco lontano, ma è arrivato per vedere

con i propri occhi la situazione. «Mai vista una cosa del genere in paese - spiega -. Anche poco distante da qui, dove abito io, l'acqua scendeva abbondante per la strada. Ho messo degli asciugamani alla base della porte affinché non mi entrasse in casa». C'è anche chi ormai conosce bene la situazione di vicolo Levrena, anche se a questi livelli non si era mai arrivati. «Ormai sono 5-6 anni che andiamo avanti così - sottolinea Johnny Sartori, impegnato nelle operazioni di pulizia della propria abitazione, dove l'acqua ha raggiunto i 50 centimetri -. La pioggia si incanala lungo la valle e scende giù. Anche un mese fa ci è entrata l'acqua in casa, ma una cosa del genere non era mai successa». Poco più su, la strada si ferma ed iniziano alcuni sentieri che si inerpicano su per il monte Summano. È proprio qui che si trova la valle del Torontonton, lungo la quale è sceso il fiume di fango e detriti. I residenti raccontano appunto come l'acqua piovana tenda ad incanalarsi lungo questo avvallamento, per poi scendere verso valle. E con un nubifrago come quello di ieri, la for-

za dell'acqua diventa impressionante. «Ero alla finestra, tutto ad un tratto ho visto l'acqua scendere e i sassi che rotolavano - racconta Rodolfo Lievore, un altro residente -. Mi sono vestito, ma non sono riuscito ad uscire dal cancello: c'erano dei grossi massi che scendevano in mezzo all'acqua, ho temuto mi potessero colpire». Poco più a valle i volontari e gli operatori della protezione civile continuano a scavare e a pulire dal fango. Da un cortile esce un altro residente, Lucio Tomiello. «È stata una bomba d'acqua incredibile, mai vista una cosa del genere - sono le sue parole -. La Summano, che poi è venuta giù». Scendendo verso via Delle Fonti si incontrano dei tubi che pompano l'acqua dentro ad una griglia; poco più in là, un piccolo fiumiciattolo d'acqua color caffelatte continua a scorrere imperterrito. Dopo le pulizie e la conclusione delle operazioni di sgombero, arriverà il momento della conta dei danni. • MA.CA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN VIA VOLPATO. Rottura della cisterna di un'abitazione, scatta l'allarme ecologico

Ettolitri di gasolio in strada Inquinato anche il Brenta

Non si esclude il gesto doloso ma probabilmente è colpa del maltempo

Ha suscitato allarme l'imponente sversamento di gasolio avvenuto lungo via Volpato che ha coinvolto anche le acque del Brenta. Tra le ipotesi del grave inquinamento ambientale c'è anche quella del gesto doloso, ma non è escluso che le centinaia di litri di idrocarburi siano fuoriusciti accidentalmente dalla cisterna di un'abitazione privata, forse danneggiatasi in seguito al maltempo che ieri si è abbattuto sulla città. Hanno avviato indagini i tecnici dell'Arpav e gli agenti della polizia locale, subito intervenuti nell'area verde prossima alla frazione di Sant'Eusebio.

L'allarme è scattato poco prima delle 17 di ieri, quando una residente di via Fontanelle ha notato uno strano liquido di colore giallastro invadere parte del sentiero che porta al Brenta.

La donna ha subito segnalato il fatto all'Arpav di Vicenza.

In pochi minuti in via Volpato sono intervenuti anche gli agenti della polizia locale, insieme ai tecnici del Comune e agli addetti del Consorzio di Bonifica. Il gasolio secondo i rilievi dei tecnici sarebbe sversato ad ettolitri.

I primi rilievi degli agenti avrebbero permesso di risalire



L'inquinamento nella zona di via Volpato FOTO CECCON



Al lavoro per cercare di liberare i canali dal gasolio

re al punto in cui sarebbe partita la perdita. L'inquinamento ambientale appare di grave entità. Le indagini puntano a risalire al colpevole.

Tra le ipotesi c'è quella dello sversamento volontario, quindi di un gesto doloso che se confermato potrebbe costare una pesante denuncia penale. Tutte le possibilità restano comunque aperte. Al momento non è nemmeno possibile escludere che il "fiume" di quello che pare essere gasolio utilizzato per il riscaldamento di un'abitazione sia stato liberato dalla rottura accidentale di una cisterna, che potrebbe essere stata causata dalla violenta ondata di maltempo dello scorso pomeriggio, quando verso le 13 buona parte della città è stata colpita da una copiosa grandinata accompagnata da intense precipitazioni e vento forte.

Mentre le indagini proseguono, il Comune è corso ai ripari per bonificare l'area ed impedire l'aggravarsi della situazione.

Poco dopo l'allarme una ditta specializzata è stata chiamata a intervenire per rimuovere il gasolio sia dal Brenta che dalle aree inquinate. Le operazioni hanno richiesto alcune ore. ♦ F.C.

REPUBBLICA/REPER/ATA



L'INIZIATIVA

Progetto anti-zanzare sul Mugnone Case per i pipistrelli al Ponte Rosso

Appuntamento questa mattina alle 9 nell'alveo del Mugnone, all'altezza del Ponte Rosso, per l'ultima installazione del progetto Bat box. Verrà sistemata l'ultima casetta per i pipistrelli, considerati una risorsa naturale per bloccare l'invasione di zanzare, dal momento che possono arrivare a mangiarne un migliaio a notte. L'iniziativa è promossa e finanziata dal Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno in collaborazione con il Museo di storia naturale dell'Università di Firenze.

L'installazione delle casette per i pipistrelli lungo il Mugnone



Alluvione, è il giorno del dolore

Oggi i funerali di Tanganelli. Come è morto. La bagarre

Servizi
■ A pagina 4

IL GIORNO DEL DOLORE

Alluvione, ucciso dal colpo in testa

Gli esami su Tanganelli. Oggi funerali e lutto cittadino. Parla il ministro

di SERGIO ROSSI

E' IL GIORNO del lutto cittadino. La città si ferma per i funerali alle 15 in duomo di Pergentino Carlo Tanganelli, ucciso a Olmo da un'ondata di piena nel terribile pomeriggio di sabato. Ieri mattina è stato effettuato un accertamento sul corpo da parte dell'equipe di medicina legale dell'università di Siena. Ed è arrivata la quasi scontata conferma: Tanganelli è morto per una ferita alla testa, provocata dalla caduta nel canale di scolo dove è stato spinto dall'onda. La salma è stata restituita alla famiglia per la camera ardente aperta alla Croce Bian-



L'ULTIMO SALUTO L'alluvione di sabato e, nella foto piccola, Pergentino Carlo Tanganelli

BAGARRE POLITICA
Il Pd al sindaco: dimettiti, i progetti c'erano responsabilità del Comune

ca. L'inchiesta aperta dalla procura, pm Laura Taddei, parte ora da un punto fermo. Al momento è aperto un fascicolo contro ignoti, da adesso poi si partirà con un'indagine a tutto campo, tesa a individuare eventuali responsabilità.

INTANTO nel question time alla Camera i deputati Mugnai e D'Ettore hanno chiesto interventi al governo, in linea «con quanto sta facendo la Toscana - ha detto Mugnai - con una straordinari risposta che va al di là di ogni colore politico». Il ministro Sergio Costa, nella risposta, ha manifestato la sua vicinanza ad Arezzo, ha aggiunto di essere informato della richiesta dello stato di calamità, «ma finché i carteggi non arrivano e si completa l'iter non c'è solvibilità; c'è però la disponibilità del governo a essere a fianco alla

Regione e alla zona aretina per l'emergenza».

Ma in città esplose la polemica. Pd e Arezzo in Comune chiedono a Ghinelli di dimettersi, «progetti e risorse per la messa in sicurezza del Valtina erano pronti nel 2014, se qualcuno se ne è dimenticato, questo è il sindaco che farebbe bene a chiedere scusa e a lasciare l'incarico». Nel mirino la giunta: «La vastità degli allagamenti di strade, sottopassi, fondi, cantine, impone una riflessione sulla manutenzione di caditoie e tombini di competenza comunale». E poi le opere: «Ghinelli, Sacchetti e Gammurini non hanno dato attuazione ai due interventi predisposti sul Valtina, il rifacimento dei ponti e la cassa di espansione», lasciati «in eredità dalla precedente amministrazione».

Durissima la replica di Palazzo Cavallo: «stile di famiglia attribuire responsabilità subito dopo eventi drammatici» e «mentre l'amministrazione sta approfondendo i suoi sforzi per risolvere le emergenze ancora in corso».

INOOPORTUNO, secondo la giunta, e sbagliato nel merito. «Mai sottovalutate le problematiche connesse con il rischio idraulico», come dimostra il rinnovato rapporto con il Consorzio di Bonifica «dopo la querelle con Fanfani». Quanto al Comune «siamo intervenuti sul Castro nel tratto tombato per liberarlo dai detriti di lavorazione dell'ex Bastanzetti». Nel 2016 ad Antria e lungo le direttrici di viale S.Margherita e via Buonconte si verificarono gravi problemi, ma «il nuovo scolma-

tore del fosso delle Pergolacce è quasi completato e il rischio idraulico è sensibilmente diminuito». Un nuovo collettore, si spiega, sarà realizzato per ridurre il rischio in viale Santa Margherita e via Buonconte anche se «siamo in attesa delle autorizzazioni». Avviati o in corso di avvio «i lavori per la cassa di espansione sul Bicchieraia e sul torrente Covole». Su Valtina, Sellina e quindi via Romana «previsti interventi nel piano delle opere pubbliche» ma «i progetti ereditati, preliminari o studi di fattibilità, non sono più attuabili» essendo cambiati in peggio «gli scenari idrologici». Sul Valtina per esempio «si renderà necessario molto probabilmente spostare il corso d'acqua per diversi centinaia di metri». Ma la progettazione va comunque avanti.

“ Protagonisti del dibattito



Sergio Costa

Il ministro dell'ambiente ha espresso la sua vicinanza agli aretini alluvionati



Stefano Mugnai

Il deputato di Forza Italia e il collega D'Ettore intervenuti nel Question Time alla Camera

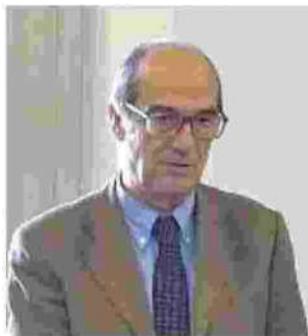


Marco Sacchetti

L'assessore all'ambiente nel mirino di Pd e «Arezzo in Comune»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il presidente Ridolfi

BONIFICA

«Il Consorzio è disponibile a incontrare i volontari»

IL CONSORZIO di Bonifica I Toscana Nord, con una sua nota ufficiale, risponde alla Isita civica “Lucca per l’Ambiente” che denunciava l’elevata moriera di pesci dopo le recenti piogge. «Massima disponibilità ad incontrare i volontari di Lucca per l’Ambiente. L’Ente consortile intende ricordare che la competenza per la regolazione dell’afflusso dell’acqua nel Pubblico Condotta spetta al Genio Civile: il Consorzio si è immediatamente attivato con questi uffici regionali, per chiedere il ripristino di un afflusso minimo, proprio per salvaguardare la fauna presente. La risposta positiva del Genio Civile è arrivata proprio in queste ore». «L’intervento di somma urgenza, per il recupero della rottura che si è verificata, sarà avviata già domani (oggi): e comporterà in breve la possibilità di incrementare il livello del deflusso. Infine, quanto al recupero e al trasporto delle specie ittiche in sofferenza, il Consorzio si è attivato col Comune - competente in materia - per assicurare la massima collaborazione per ogni iniziativa si voglia intraprendere subito».



AULLA

Le idrovore sul fiume funzionano male Appello del sindaco

■ A pagina 14

«Se piove le pompe non funzionano. Che si fa?»

Il sindaco oggi incontra Regione e Consorzio di bonifica e protesterà ufficialmente

LE idrovore non funzionano a dovere. Adesso il tempo è bello, ma in autunno cosa succederà? Ad Aulla c'è un po' di preoccupazione per quel che riguarda le idrovore realizzate sul fiume Magra che dovrebbero, in teoria, tutelare l'abitato. Il rischio più grande, come temono i cittadini, è che l'acqua concentrata in città, non possa defluire verso in fiume e renda Aulla un'enorme piscina. Tutti ricordano lo scorso aprile, quando un'ondata di maltempo portò allagamenti all'asilo nido, alla scuola materna e alle elementari di Aulla, ma anche nel quartiere della Ragnaia e nella frazione di Albiano Magra. Il tutto mentre le pompe idrovore sul fiume Magra non funzionavano a dovere: si erano infatti azionate solo dopo 40 minuti dall'inizio dell'emergenza. A gestirle dovrebbe essere il Consorzio di bonifica a cui il sindaco aveva chiesto di sistemare due o tre generatori, per scongiurare il rischio e tutelare i cittadini di Aulla. All'epoca la rabbia era stata molta: la scuola elementare di Albiano infatti è stata inaugurata dieci anni fa, ma il plesso scolastico del Gropino solo due anni fa. Molti genitori si erano chiesti come era stato possibile un allagamento di tale portata.

INTANTO quest'oggi è in programma un incontro fra il Comune di Aulla, la Regione Toscana e il Consorzio di bonifica in vista dell'autunno. Si parlerà di come mettere in sicurezza la città e il primo cittadino aullese tornerà a sollecitare interventi. «Ho scritto diverse lettere di sollecito - spiega Roberto Valettini - a Regione Toscana e Consorzio di Bonifica, ma



ALTERNATIVA Se le idrovore non funzionano resta solo il muraglione

IL PROBLEMA

Lo scorso aprile le pompe hanno iniziato a lavorare con 40 minuti di ritardo

questi due enti hanno fatto un protocollo di intesa fra loro senza coinvolgere il Comune di Aulla. Ci siamo attivati e lo abbiamo fatto celermente, ma niente è cambiato dal quattro aprile scorso. Nessun intervento è stato fatto sulle idrovore, non c'è stato l'auspicato allaccio alla rete elettrica, non sono stati installati generatori in

più. Di conseguenza, le idrovore presenti rimangono non idonee e vedremo se le soluzioni che ci sono state ventilate per la messa in sicurezza di Aulla saranno da noi giudicate davvero efficaci». E le voci che circolano parlano di una certa irritazione all'interno dell'amministrazione aullese, dove ci sarebbe qualcuno che spingerebbe per atti formali contro il Consorzio di bonifica affinché sia garantita la messa in sicurezza completa di Aulla e dei suoi abitanti.

M.L.

Consorzio di bonifica, Carrus è il commissario

L'ex sindaco di Cabras nominato dalla Regione. Per il 15 dicembre sono però fissate le elezioni

di Enrico Carta

ORISTANO

La pallina della roulette dei commissari del Consorzio di Bonifica gira, ma poi ha piacere di fermarsi sempre nello stesso punto. Ancora una volta il nominato arriva infatti da Cabras ed è l'ex sindaco della cittadina lagunare Cristiano Carrus ora chiamato a dirigere il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese. Prende il posto di Battista Ghisu che a sua volta era subentrato ad Andrea Abis, at-

tuale sindaco di Cabras, luogo che evidentemente riscuote una certa simpatia nelle giunte regionali che si succedono.

Ovviamente il cambio di poltrone al Consorzio è solo una coincidenza, anche perché a nominare Andrea Abis, così come il suo successore Battista Ghisu, era stata la giunta Pigliaru, mentre a scegliere Cristiano Carrus è ora la giunta di centro destra guidata da Christian Solinas. L'assessora all'Agricoltura, l'oristanese Gabriella Murgia ha infatti indicato quale

nuovo commissario l'ex primo cittadino, storico esponente del centro destra locale e in particolare di Forza Italia che ha già ricoperto in passato anche il ruolo di assessore provinciale.

Nei prossimi giorni ci sarà quindi il passaggio di consegne che avverrà con un punto interrogativo: per quanto tempo Cristiano Carrus sarà alla guida del Consorzio col ruolo di commissario straordinario? La domanda è più che lecita, visto che Battista Ghisu, a fine giu-

gno, aveva fissato le elezioni per gli organi di amministrazione ordinaria del Consorzio di Bonifica indicando il 15 dicembre quale data per la convocazione dell'assemblea dei consorziati. La decisione era stata presa dopo il riassetto dei bilanci dell'ente ed era mirata a far cessare proprio il commissariamento del Consorzio di Bonifica che dura da oltre un decennio. Resta quindi da capire se la Regione rispetterà quella data oppure se ha intenzione di cancellare le elezioni.



Cristiano Carrus



Casalbuttano Ora la pista ciclabile è più sicura Tolta la ghiaia, tratto per Mirabello Ciria ok

■ **CASALBUTTANO** Più sicurezza lungo la pista ciclabile per Mirabello Ciria: completato l'intervento di manutenzione del fondo di uno dei tratti ciclopedonali più frequentati di Casalbuttano. Opera portata a termine dopo che nei giorni scorsi diversi ciclisti del territorio avevano

lamentato: «Ghiaia troppo grossa con pietre e sassi grandi quanto una mano che rischiano di farci cadere: per passare devi per forza di cose scendere dalla bici». Problematica sollevata in Comune e agli enti competenti tanto che lunedì il consorzio di bonifica Dugali Naviglio Adda Serio

(Dunas) e il Consorzio Irrigazioni Cremonesi (Cic) sono scesi in campo per ripristinare il tratto malmesso. La vicenda ha avuto inizio nelle scorse settimane quando il crollo di una pianta ha costretto il Consorzio Irrigazioni Cremonesi ad intervenire dal punto di vista idraulico per ripristi-

nare la voragine. Per sostenere l'escavatore da 250 quintali è così stato posato del materiale grezzo, sassi che con il passare dei giorni hanno però iniziato a creare problemi ai ciclisti. Ora la ghiaia è stata sostituita con materiale molto più fine e consono al transito delle due ruote in completa sicurezza.

✪ RIPRODUZIONE RISERVATA



Una ciclista sulla ciclabile per Mirabello Ciria e i sassi che sono stati rimossi



CONSORZIO TERRITORI DEL MINCIO

Meno acqua ed energia sprecata col sistema irriguo hi-tech

MANTOVA Un sistema irriguo interamente automatizzato che consente risparmi di acqua ed elettricità e una conseguente diminuzione dei costi. E quanto prevede il nuovo progetto del Consorzio di bonifica Territori del Mincio per il distretto irriguo Angeli-Cerese, comprensorio da 3.500 ettari irrigati, alimentato dal fiume Mincio attraverso le tre pompe dell'impianto di sollevamento Angeli. Finanziato attraverso il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, il progetto comporterà un investimento di 4 milioni di euro da parte del Ministero. I lavori partiranno entro la fine del

2020 e si spera di terminarli in tempo per la stagione irrigua 2022, considerando che potranno essere condotti solo tra il 1° ottobre e il 31 marzo di ogni anno. L'automazione del sistema avverrà attraverso dei sistemi di telecontrollo e automazione, già installati sul canale pilota Colombaro, oggetto di sperimentazione a partire dal 2011, e la sostituzione delle tre idrovore esistenti con impianti a maggiore efficienza energetica e capaci di dialogare con il nuovo sistema. Grazie alla rilevazione continua dei livelli irrigui in determinati punti del canale Angeli-Cerese e

delle sue ramificazioni, sarà possibile inviare automaticamente le istruzioni alle paratoie automatiche e alle idrovore del Lago Superiore. In questo modo si potrà fornire sempre la giusta quantità d'acqua necessaria a soddisfare la domanda. Il progetto prevede infatti complessivamente una rete di 41 dispositivi di controllo e misurazione in aggiunta ai tre esistenti, che negli anni scorsi hanno permesso un'analisi per la valutazione del risparmio idrico: saranno dislocati tra Mantova e i comuni di Curtatone e Borgo Virgilio. L'intervento, che non prevede la costruzione di

nuove opere ma soltanto la manutenzione straordinaria, avrà, tra l'altro, un impatto paesistico molto basso. Il sistema sarà il primo in Italia a disporre di questa tecnologia, che mette al bando lo spreco. Il risparmio idrico è quantificato in 37,5 milioni di metri cubi in dieci anni (3,75 milioni di metri cubi per ogni stagione irrigua). "In questo modo - spiega la presidente del consorzio **Elide Stancari** - saranno diminuiti e razionalizzati i prelievi dal fiume in coerenza con gli impegni che abbiamo sottoscritto nell'ambito del Contratto di fiume Mincio".



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Interventi ad Albi Bonifiche, accordo tra Comune e Consorzio

Carmine Mustari

ALBI

È stato firmato nella sede del Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese, tra Salvatore Ricca sindaco di Albi, accompagnato da Domenico Ricca responsabile dell'Area Tecnica manutentiva, e il presidente Grazioso Manno l'accordo di programma immediatamente operativo che ha come fondamenti la gestione delle opere di difesa e tutela del territorio comunale, la manutenzione del patrimonio boschivo esistente, interventi di difesa del suolo, sistemazione di versanti, manutenzione viabilità rurale, interventi di ingegneria naturalistica e valorizzazione ambientale, decespugliamento.

Questi interventi, che saranno di volta in volta concordati tra Consorzio e Comune, saranno garantiti dal Consorzio con il personale stagionale consortile e con gli operai idraulico forestali nel rispetto della LR 11/2003 e del Piano attuativo di Forestazione. Il sindaco del comune della Sila Piccola ha riconosciuto all'Ente consortile un primario ruolo in regime di sussidiarietà sul territorio, dichiarandosi soddisfatto poiché grazie al Consorzio si apporteranno migliorie all'interno del comprensorio comunale.

«La mia amministrazione - ha aggiunto Ricca - vuole portare avanti un grande progetto di riqualificazione del territorio della Sila Piccola, e della sua promozione come meta di flussi turistici sia culturali che naturalistici e sportivi, con particolare riferimento al segmento dei visitatori interessati alle aree protette, per valorizzare il legame tra patrimonio storico-culturale, ecologico - ambientale ed enogastronomico. L'Accordo di programma è un modello

vincente riconosciuto dai consorziati e dai cittadini, nel rispetto quindi delle più moderne linee di politica territoriale fondate sulle sinergie istituzionali».

«Questo accordo - commenta il presidente Manno - rappresenta ulteriormente per l'ente consortile una importante attestazione di efficienza ed dinamicità e si inserisce in una politica di forte raccordo e sinergia istituzionale che l'amministrazione consortile sta portando da tempo avanti. Pur nelle ristrettezze economiche, è un progetto di sviluppo e sinergia sull'intero territorio di competenza accentuando il nostro ruolo e contribuendo in modo pratico a prevenire il rischio idrogeologico che è il cuore della nostra attività. Giorno per giorno, cerchiamo di elevare standard di efficienza generale per una migliore tutela idrogeologica territoriale e per sostenere lo sviluppo dell'economia agricola con servizi reali ai cittadini».



La firma Il sindaco di Albi Ricca e il presidente Manno



VENETO Giovedì 1 agosto 2019 - 15:05

Veneto, protezione civile e Regione su luoghi colpiti da maltempo

Eventi atmosferici ieri pomeriggio sulla pedemontana vicentina

Roma, 1 ago. (asknews) – Tecnici regionali e uomini della Protezione Civile al lavoro a Piovene Rocchette, Comune vicentino pesantemente colpito dal maltempo abbattutosi ieri pomeriggio sulla pedemontana vicentina. In seguito ai nuovi eventi atmosferici il Presidente della Regione Luca Zaia già ieri ha firmato un decreto sullo Stato di Crisi e la richiesta dello Stato di Emergenza.

“Oggi pomeriggio un geologo della Regione effettuerà un sopralluogo per verificare la parte a monte nel territorio di Piovene Rocchette – spiega l’assessore regionale alla Protezione Civile Gianpaolo Bottacin – per quanto riguarda la zona di valle il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta sta già provvedendo a rimuovere il materiale accumulatosi in seguito al nubifragio di ieri.” “Mentre proseguono le verifiche tecniche – conclude l’assessore – colgo l’occasione per ringraziare tutti i soccorritori intervenuti e in modo particolare i numerosi volontari della Protezione Civile di molti Comuni del Veneto sia per la professionalità che per la tempestività.”



ARTICOLI SPONSORIZZATI



Desideri una pensione serena? Se hai 350.000 €, scarica la nostra guida e scopri di più!

Fisher Investments Italia



Il bello della vita incomincia adesso. Se hai 350.000 € e vuoi saperne di più, clicca qui!

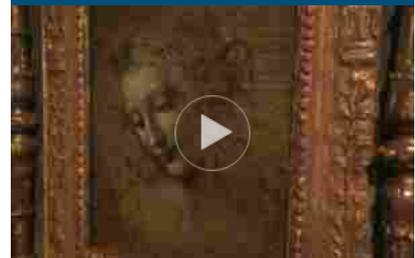
Fisher Investments Italia



Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO



Leonardo che non ti aspetti: la Scapiliata alla Pilotta a Parma



Scoperta “Super-Terra” a 31 anni luce, potenzialmente abitabile



Le immagini del nuovo test missilistico in Corea del Nord

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)

f | | | | abbonati | Accedi | Paywall | [conosci i foglianti](#) | [Newsletter](#) | [FAQ](#) |



IL FOGLIO DI OGGI



FOGLIO SPORTIVO



FOGLIO WEEKEND

IL FOGLIO

IMMIGRAZIONE | CERCIELLO | EUTANASIA | BREXIT

[politica](#) [economia](#) [chiesa](#) [esteri](#) [editoriali](#) [cultura](#) [sport](#) [lettere](#) [meteo](#) [blog](#) [lo sfoglio](#)

sezioni

adn kronos

CRONACA

Maltempo: Veneto, tecnici Regione al lavoro nei luoghi colpiti ieri dal nubifragio

1 Agosto 2019 alle 13:01



Venezia, 1 ago.

(AdnKronos) - Tecnici regionali e uomini della Protezione Civile al lavoro a Piovene Rocchette, Comune vicentino pesantemente colpito dal maltempo

abbattutosi ieri pomeriggio sulla pedemontana vicentina. In seguito ai nuovi eventi atmosferici il Presidente della Regione Luca Zaia già ieri ha firmato un decreto sullo Stato di Crisi e la richiesta dello Stato di Emergenza.

“Oggi pomeriggio un geologo della Regione effettuerà un sopralluogo per verificare la parte a monte nel territorio di Piovene Rocchette – spiega l’assessore regionale alla Protezione Civile Gianpaolo Bottacin – per quanto riguarda la zona di valle il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta

PIÙ VISTI

Salvini: De Micheli, 'solidarietà a Polizia messa in imbarazzo da ministro arrogante'

Lega: Parrini, 'grazie Renzi per aver citato battaglia su 49 mln e Russiagate'

Pd: domani Zingaretti lancia riforma partito, tensioni su modifica Statuto/Adnkronos (3)

Pd: domani Zingaretti lancia riforma partito, tensioni su modifica Statuto/Adnkronos

sta già provvedendo a rimuovere il materiale accumulatosi in seguito al nubifragio di ieri.”

“Mentre proseguono le verifiche tecniche – conclude l’assessore – colgo l’occasione per ringraziare tutti i soccorritori intervenuti e in modo particolare i numerosi volontari della Protezione Civile di molti Comuni del Veneto sia per la professionalità che per la tempestività.”



Oggi i Pannelli Solari costano oltre il 70% in meno.

[Confronta Gratis 5 Preventivi!](#)

Contenuti Sponsorizzati



EOLO Super a 29,90 € per sempre, router incluso. Abbonati ora!

[EOLO](#)



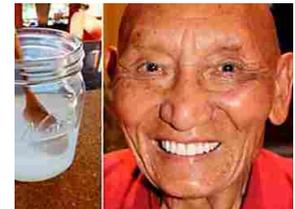
Azioni Amazon: ottieni un secondo stipendio investendo solo 200€

[Vici Marketing](#)



Investi in azioni Poste Italiane con soli 200€, senza dover...

[www.trade-adventure.com](#)



Potentissimo sbiancante denti naturale: elimina macchie e aloni gialli...

[www.oggibensere.com](#)



Investire solo 200€ su Amazon e creare una rendita fissa. Ecco come

[newsdiqualita](#)



Investire pochi soldi su Amazon e creare un secondo stipendio fisso...

[Vici Marketing](#)



Azioni Amazon: bastano solo 100€ per ottenere un secondo stipendio...

[Marketing Vici](#)



La qualità Citroën ti aspetta per un check-up gratuito! Scopri di più

[Citroën Italia](#)

Raccomandato da [outbrain](#)

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

Lentelocale

Quotidiano on-line d'informazione della Locride.

HOME PRIMO PIANO CRONACA POLITICA COSTUME E SOCIETÀ AMBIENTE E SANITÀ SPORT ARTE E CULTURA

ENOGASTRONOMIA MUSICA LENTE GLOBALE ▼ MONDO ANIMALE ▼ VIABILITÀ



Home > Politica > COLDIRETTI «Il Tar censura ancora una volta la miopia della Regione sui...

POLITICA

COLDIRETTI «Il Tar censura ancora una volta la miopia della Regione sui consorzi di bonifica»

1 agosto 2019 4 0

CONDIVIDI



Facebook



Twitter



R. & P.

Con due Ordinanze Cautelari depositate il 31 luglio u.s. il Tar Calabria (sezione Prima) ha accolto i ricorsi presentati rispettivamente dal Consorzio di Bonifica dei Bacini Meridionali del Cosentino e dal Consorzio Alto Ionio Reggino (ex Caulonia) nei confronti della Regione Calabria per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, dell'atto di annullamento

Studio Medico Cardiologico
e Medicina dello Sport
Dr. Michele Iannopolo



Ecocardiografia
Color Doppler
domiciliare



GIOFFRE' Dal 1929
Materiali da costruzione

La nostra azienda, nata nel 1929, vanta ben 80 anni di esperienza nella commercializzazione di prodotti delle primarie case produttrici di materiali da costruzione, legnami nazionali ed esteri, ferro, cemento, pavimenti e rivestimenti, sanitari, accessori, mobili bagno, rubinetterie, caminetti, colori, ferramenta, termoidraulica, caldaie, pannelli solari.

Pagamenti dilazionati e consegne con gru.

Materiali da Costruzione
Tel 0964.20328 Fax 0964.233813
LOCRI (RC) - dittaggioffre@virgilio.it

del bilancio di previsione emesso dalla Struttura di Controllo sugli Atti dei Consorzi di Bonifica istituita presso il Dipartimento Agricoltura. Il TAR, accogliendo la domanda cautelare degli Enti Consortili, ha ragionevolmente argomentato che “appare allo stato fondata la censura di non immediata e diretta applicabilità ai Consorzi della disciplina in ex D. Lgs.118/2011” (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di Regioni ed Enti Locali) e quindi ha disposto l'accoglimento della domanda cautelare, limitatamente agli effetti che scaturiscono sul bilancio di previsione dell'anno 2019. “Ancora una volta – commenta il Presidente di Coldiretti Calabria Franco Aceto – il TAR corregge le “diottrie” della Regione Calabria e le prescrizioni che vengono esposte sono chiare. Ma ancor più- ribadisce – emerge che gli amministratori dei Consorzi di Bonifica e la Coldiretti sono attenti e rispettosi delle regole e delle procedure amministrative nel mentre dall'altra parte si riscontra una netta ed evidente posizione di ostilità e superficialità del Dipartimento Agricoltura al quale consigliamo e chiediamo un maggiore confronto sulle problematiche inerenti la gestione e auspichiamo vivamente di non continuare a procedere sulla strada intrapresa, al fine di evitare ulteriore inutile dispendio di tempo e di risorse, che sicuramente non giova agli interessi degli agricoltori calabresi”.

01.08.2019 Ufficio Stampa Coldiretti Calabria

Brand design

Loghi, immagini coordinate,
comunicazione pubblicitaria.

Kibernetes

Κύβερνήτης

Soluzioni e Servizi per la
Pubblica Amministrazione

nicoFrutta
Via Nazionale 106 - 89046 Siderno (RC)
Tel. 320 1640858 - 3397393995

CONDIVIDI



Articolo precedente

GAL "TERRE LOCRIDEE" Al via la filiera della mandorla

Articolo successivo

CITTA' METROPOLITANA Nuove assunzioni di personale

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



BOVALINO Disservizi nella raccolta dei rifiuti. "Impegno e Partecipazione" interroga il sindaco



TERREMOTO PD CALABRIA II coordinamento riformista scrive a Zingaretti



CITTA' METROPOLITANA Nuove assunzioni di personale

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Home » Canale pubblico Lucca, riduzione acqua per lavori. Da domani tutto tornerà nella norma

[Agenparl Italia](#) [Social Network](#) [Toscana](#)

Canale pubblico Lucca, riduzione acqua per lavori. Da domani tutto tornerà nella norma

by Redazione 1 Agosto 2019 0 0

(AGENPARL) – Firenze, gio 01 agosto 2019

▣

FIRENZE – La riduzione della quantità di acqua presente nel condotto pubblico di Lucca è dovuta alla necessità di effettuare lavori di somma urgenza per il ripristino del muro che costeggia il condotto stesso in località San Pietro a Vico. I lavori dureranno per pochissimo tempo, saranno conclusi già stasera o domani mattina, quindi anche l'acqua tornerà ai livelli consueti domani mattina al massimo.

“La vista dei pesci in sofferenza per lo scarso livello di acqua nel canale è pensosa – dice l'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni che, informata di quanto sta avvenendo a Lucca, ha voluto conoscere cause e dinamiche della vicenda – ma la sicurezza idraulica resta prioritaria e quindi il ripristino del muro di San Pietro a Vico è stato un intervento giusto e necessario, eseguito dal Consorzio di bonifica su richiesta del Genio Civile”.

La consueta portata idrica del Condotto è di litri al secondo è stata ridotta a 500 litri per consentire i lavori. Questo, nonostante siano state chiuse le derivazioni dei canali irrigui (per evitare ulteriori dispersioni dell'acqua), ha prodotto il drastico abbassamento del livello del condotto pubblico. Tutto tornerà alla normalità al più tardi nella mattina di domani.

Fonte/Source: <http://www.toscana-notizie.it/-/canale-pubblico-lucca-riduzione-acqua-per-lavori-da-domani-tutto-tornera-nella-norma>

**BREAKING**

manutenzione e progettazione a tutela del territorio > "Padre, perdona loro...", direbbe Guido Monaco > Sai

13:17

[HOME](#) > [AREZZO](#) > RISCHIO IDRAULICO, MANUTENZIONE E PROGETTAZIONE A TUTELA DEL TERRITORIO


Rischio idraulico, manutenzione e progettazione a tutela del territorio

La replica dell'amministrazione comunale a Pd e Arezzo in Comune: "Ecco la verità vera, non quella raccontata dai politicanti di professione"

Il: Agosto 01, 2019 In: Arezzo, evidenza, Politica

L'amministrazione comunale replica alla richiesta di dimissioni avanzata dai gruppi consiliari di Arezzo in Comune e Partito Democratico, in seguito alla eccezionale ondata di maltempo che ha colpito la città sabato scorso.

"Deve essere uno stile di famiglia quello di attribuire delle precise responsabilità subito dopo il manifestarsi di eventi drammatici che hanno coinvolto tanti nostri cittadini.

Prima ci ha pensato l'assessore regionale Ceccarelli che lunedì mattina, insieme al suo collega di giunta regionale Fratoni, competente in materia di difesa del suolo, ha effettuato un sopralluogo nelle aree alluvionate e ha tempestivamente individuato delle responsabilità per quanto occorso. E' un assessore preparato sulle tematiche della viabilità e dei trasporti ma non pensavamo che lo fosse anche sull'idrologia e l'idraulica fluviale. Altri suoi colleghi istituzionali di partito, e in primis il governatore Rossi, hanno avuto un comportamento più consono alla situazione.

Mentre l'amministrazione comunale sta approfondendo i suoi sforzi per risolvere le emergenze ancora in corso, quali l'allontanamento del materiale alluvionato, il ripristino della viabilità comunale e vicinale, il supporto allo sfangamento dei vani allagati, il PD aretino e Arezzo in Comune, come il rapace che attende la morte della sua preda per divorarla, non perdono la ghiotta occasione e sciorinano una serie di cifre e di interventi

METEO

Arezzo

Ago01 01:17

Humidity 30%

Pressure 1016

Winds 1.5mph

ORA



29°C

VEN

Ago02

Nubi Sparse



SAB

Ago03

Cielo Sereno



DOM

Ago04

Cielo Sereno



VIDEO

Error type: "Forbidden". Error message: "Project 372067697688 has been scheduled for deletion and cannot be used for API calls. Visit <https://console.developers.google.com/iam-admin/projects?pendingDeletion=true> to undelete the project." Domain: "usageLimits". Reason: "accessNotConfigured".

Did you add your own Google API key? Look at the [help](#).

Check in YouTube if the id [UCZNod4hFhqmV6VXLyt07Qw](#) belongs to a channelid. Check the [FAQ](#) of the plugin or send error messages to [support](#).



che, secondo loro, dovevano essere fatti ma che in realtà non sono stati portati a compimento. Nel ribadire ancora una volta l'inopportunità, in questo momento di emergenza, di attribuire responsabilità e fare i censori dei comportamenti altrui, si mette in evidenza che la verità è molto diversa da quella che ci viene rappresentata.

L'amministrazione Ghinelli fin dal suo insediamento non ha mai sottovalutato le problematiche connesse con il rischio idraulico e per questo fin da subito, in una logica di sinergia istituzionale tra i vari enti che sovrintendono la gestione del reticolo idrografico, ha attivato tavoli di confronto con il Genio Civile (Regione Toscana), il gestore del servizio idrico e il Consorzio di Bonifica per l'individuazione prima delle problematiche presenti sul territorio e dopo per le relative soluzioni progettuali. Ricordiamo al riguardo che a causa della "querelle" innescata dalla giunta Fanfani con il Consorzio di Bonifica, l'attività del suddetto ente sul nostro territorio comunale era quasi del tutto paralizzata. Noi abbiamo riattivato l'operatività del Consorzio, che si occupa della manutenzione ordinaria del reticolo e degli interventi straordinari su delega della Regione, concertando il piano degli interventi di manutenzione ordinaria e partecipando attivamente ai vari tavoli concertativi sulle progettazioni, e alle conferenze dei servizi in capo a suddetto consorzio.

Ma veniamo a elencare cosa è stato fatto. Siamo intervenuti sul torrente Castro nel suo tratto tombato per liberarlo dai detriti di lavorazione dell'ex Bastanzetti che ostruivano il corretto deflusso delle acque, riducendo pertanto il rischio sulla città. Nel novembre del 2016, ma forse gli esponenti dell'opposizione non se ne ricordano, ci furono importanti esondazioni nella parte nord del territorio comunale e in particolare in località Antria e lungo le direttrici di viale Santa Margherita e via Buonconte da Montefeltro. Il nuovo scolmatore del fosso delle Pergolacce è quasi completato, progettato grazie al Consorzio e realizzato con fondi dell'amministrazione: di conseguenza il rischio idraulico sulla frazione è sensibilmente diminuito ed eventi come quello del 2016 non provocheranno più danni. Ci sono voluti più di due anni per realizzarlo ma non certo per inerzia dell'amministrazione: qui le responsabilità vanno trovate altrove.

Viale Santa Margherita e via Buonconte da Montefeltro: concertato con Nuove Acque l'intervento per la mitigazione del rischio idraulico, miglioramento ambientale che prevede la realizzazione di un nuovo collettore fognario di acque reflue e di un fosso scolmatore posto a bordo carreggiata. In questo caso siamo ancora in attesa delle necessarie autorizzazioni da parte di tutti gli enti competenti. Su tali ambiti siamo intervenuti anche direttamente sull'adeguamento dei fossati, lasciati all'incuria da parte dei privati.

I lavori per la realizzazione della cassa di espansione sul torrente Bicchieraia e sul torrente Covole, gestiti direttamente dalla Regione Toscana e figli di un accordo di programma del 2015, si sono recentemente avviati o sono in corso di avvio. Ci sono state delle lungaggini amministrative e ora ci sono delle complicazioni tecniche, come spesso accade quando si opera sui corsi d'acqua in un ambito fortemente antropizzato come il nostro, ma siamo fiduciosi nella loro repentina ultimazione. Ricordiamo che questi ultimi due interventi dovrebbero ridurre del tutto il rischio idraulico sulla città e ciò non è poca cosa.

Per quanto riguarda infine il Valtina e il Sellina, e quindi anche via Romana e il reticolo delle acque basse, ci preme rilevare che non è affatto vero che gli stessi non siano stati ritenuti prioritari. Sono interventi previsti nel piano delle opere pubbliche. Purtroppo i progetti ereditati dalla precedente amministrazione, perlopiù studi di fattibilità o progetti preliminari, non sono più attuabili. Negli ultimi anni sono mutati, in peggio, gli scenari idrologici di riferimento che comportano giocoforza una rivisitazione profonda della progettazione, in quanto è su questi ultimi scenari che si basa la progettazione di qualsiasi intervento di messa in sicurezza idraulica.

In questo caso abbiamo anche un altro grosso problema. Negli ambiti territoriali in cui si snodano i suddetti torrenti, si trovano dislocati una serie di interventi antropici (quali strade, ponticelli, abitazioni, resedi, ma anche acquedotti, fogne, reti del gas) che rendono particolarmente difficile l'inserimento nel territorio degli interventi necessari per la mitigazione del rischio idraulico quali adeguamenti di sezione, argini, muri. Sul Valtina per esempio si renderà necessario molto probabilmente spostare il corso d'acqua per diversi centinaia di metri: facile a dirsi, molto più complesso a farsi. Interventi che poi spesso sono incompatibili con le pre-esistenze. Se poi si crede o si tende a far credere che sia tutto semplice e veloce come demolire le abitazioni, o demolire i ponticelli di accesso alle abitazioni, ovvero spostare le strade, forse si vive in un altro pianeta o si raffigura una realtà che non esiste e in questo momento poi si fa dello sciacallaggio politico.

La progettazione degli interventi sul Sellina e Valtina va comunque avanti; su quest'ultimo è ancora aperta la conferenza dei servizi sul progetto definitivo (è una conferenza tecnica) con tutti i soggetti competenti in materia per l'individuazione della soluzione più idonea. Perché questa è la verità: anche i tecnici della Regione, data la complessità della

SEGUICI SU:



NEWS IN PICTURES



situazione, non hanno ancora individuato la soluzione ottimale che poi dovrà essere da loro autorizzata.

Le problematiche poste del torrente Sellina sono ancora più complesse di quelle del Valtina in quanto le dinamiche idrauliche di questo corso d'acqua, nel suo tratto terminale, interferiscono direttamente con il sistema fognario urbano di via Romana. Nella conferenza dei servizi del 03/03/2017 il comune di Arezzo ha confermato "la necessità dell'intervento, dimostrata anche dagli ultimi eventi meteorologici".

Il problema poi, come logico, va affrontato da monte e la realizzazione della cassa di espansione potrebbe essere una soluzione parziale. Usiamo il condizionale perché non abbiamo molto territorio disponibile per realizzare una cassa di espansione di capacità idonea a far fronte ad eventi eccezionali come quelli di sabato 27 luglio.

Infine, in una logica di utilizzo razionale delle poche risorse economiche che gli enti locali hanno a disposizione, abbiamo ritenuto opportuno predisporre uno studio idraulico su tutto il territorio comunale. Il suddetto studio, redatto sulla base dei nuovi scenari idrologici di riferimento, ha consentito di predisporre una mappatura aggiornata del rischio idraulico sul nostro territorio. E' su tale mappatura che sarà possibile individuare un elenco di priorità su cui intraprendere la progettazione e richiedere finanziamenti per la realizzazione degli interventi strutturali di mitigazione del rischio. Mitigazione e non annullamento totale, questo è bene ricordarlo. Questi sono i fatti".

Share 0 Tweet g+ Share 0



« Precedente

"Padre, perdona loro...", direbbe Guido Monaco

Successivo »

Sagre e feste, 110 controlli nell'estate della Sud Est



ARTICOLI CORRELATI



L'altro cielo, osservazione dell'emisfero meridionale: costellazioni, meraviglie e miti

Agosto 01, 2019



Record e ottavo posto: Marco Rosadini in luce agli Assoluti di atletica

Agosto 01, 2019



Sagre e feste, 110 controlli nell'estate della Sud Est

Agosto 01, 2019

Contatti



Redazione:

Via Madonna del Prato 84
52100 Arezzo

E-mail:

redazione@arezzoora.it
multimedia@arezzoora.it
commerciale@arezzoora.it

Categorie

Agenda (6.790)

Arezzo (36.378)

auto & moto (1)

BANNER AMM (1)

Centro

Commerciale (7)

Agenda (5.816)

Attualità (7.992)

Avvocato
risponde (40)

Casentino (4.189)

Cinema cinema
(684)

Calendario

Agosto: 2019

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25

Seguici Su:



« Lug



CAGLIARI
ON LINE
CASTEDDU

IL PRIMO QUOTIDIANO DI CAGLIARI SUL WEB

CAGLIARI HINTERLAND SULLA SULCITANA SUD SARDEGNA SARDEGNA CALCIO EVENTI **CONTATTI** SOSTIENICI 

[Home](#) » [sardegna](#) » Appalti pubblici in Sardegna: bilancio positivo anche nel primo semestre 2019

Appalti pubblici in Sardegna: bilancio positivo anche nel primo semestre 2019

Di [Redazione Cagliari Online](#) - 1 Agosto 2019 - **SARDEGNA**

Tra gennaio e giugno sono state bandite nell'isola oltre 489 gare per un valore complessivo di 314 milioni

Condividi su

[Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [LinkedIn](#) [Invia per email](#)

 **Condividi 2**



Il primo semestre 2019 segna per gli appalti pubblici nell'isola un bilancio positivo rispetto all'anno precedente. Dopo un rallentamento in apertura d'anno che ha seguito la forte accelerazione registrata negli ultimi tre mesi del 2018, il mercato dei bandi di gara per lavori pubblici in Sardegna ha ripreso il trend espansivo da marzo-aprile. **Tra gennaio e giugno**

2019 sono stati pubblicati complessivamente 489 bandi per un valore complessivo a base di gara di 314 milioni, che definiscono una domanda stabile rispetto al primo semestre 2018 (+1,5% il numero) e un aumento del livello di spesa del 21%. Se il confronto viene fatto con la seconda metà dello scorso anno è però evidente un netto rallentamento di domanda e spesa, rispettivamente del 13% e 47%.

*“In base al risultato del primo semestre il mercato regionale dei lavori pubblici sta consolidando la fase di ripresa in atto dalla seconda metà dello scorso anno – commentano **Francesco Porcu e Antonello Mascia**, rispettivamente segretario regionale della Cna Sardegna e presidente di CNA Costruzioni -. Nel corso del 2019 le amministrazioni pubbliche sarde hanno superato la fase di ripiegamento del mercato registrata nel 2016 e 2017: nel 2019 sono stati pubblicati in media 82 bandi di gara, a fronte di livelli pari a 79 e 72 nei due anni “critici”. In termini economici, il risultato del 2018 è condizionato dalla pubblicazione di maxi-appalti negli ultimi mesi dell’anno (quando erano stati promosse le gare ANAS per la messa in sicurezza a adeguamento di tratte della SS 131 «Carlo Felice»), ma il livello medio mensile della spesa nel primo semestre 2019, pari a 52 milioni, risulta superiore a quella del 2016 e non distante da quella 2017 (57 milioni)”.*

Le dimensioni degli appalti

Tra gennaio e giugno 2019 solo i micro-appalti segnano una flessione rispetto al primo semestre 2018 (-15,6%). Si tratta di un dato su cui può aver influito l’entrata in vigore (con la legge finanziaria 2019 145/2018 prima, e con lo Sblocca Cantieri più di recente), della possibilità, per le stazioni appaltanti, di procedere all’affidamento di lavori di importo fino a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici, procedure tipicamente soggette ad una minore pubblicità.

Tiene invece e la classe dei tagli medio-piccoli (+2,5%), grazie proprio all’altra classe coinvolta dalle nuove regole di affidamento (che ammettono la procedura negoziata per gli appalti tra i 150 mila e i 350 mila euro, con consultazione di almeno dieci operatori economici ove esistenti). E’ dunque poco chiaro, al momento, quale sia l’impatto delle ultime novità introdotte.

In termini economici la riduzione della spesa per micro-interventi si espande anche ai tagli medio-piccoli (un calo complessivo del 7%), mentre le classi di importo superiore aumentano sensibilmente: da 187 a 248 milioni di euro. Si definisce così un **mercato caratterizzato da un importo medio di 740 mila euro**, superiore ai 580 mila euro del primo semestre 2018, ma inferiore allo standard medio dei lavori in gara nella seconda metà dell’anno (1,1 milioni). In sintesi, **nella prima metà dell’anno in corso il mercato segna una flessione della domanda per interventi minuti che rappresentano la domanda locale, promossa da enti territoriali, a fronte di un maggiore dinamismo di progetti di dimensioni più importanti, senza però raggiungere i livelli eccezionali degli anni passati.** In sei mesi risultano promosse 12 gare di importo superiore a 5 milioni, contro le 5 del periodo corrispondente del 2018, ma solo una supera i 15 milioni, nessuna i 50, contro i 3 maxi-appalti promossi nell’arco del 2018.

La più grande gara dell’ultimo semestre vale 40 milioni, è stata promossa dall’ANAS e riguarda il lotto n. 22, relativo alla Sardegna, dell’accordo quadro triennale, suddiviso in 22 lotti, per i lavori di risanamento strutturale di opere d’arte su tutto il territorio nazionale. Si scende poi sotto i 15 milioni, con 11 gare per un importo complessivo di 96 milioni. La più grande tra queste è stata indetta dal Consorzio di Bonifica della Gallura di Arzachena per i lavori di eliminazione delle perdite di risorsa idrica presenti nei tratti di canale a cielo aperto, dalla diga sul fiume Liscia per circa 11,6 km, a servizio dei distretti irrigui di Arzachena e Olbia (14,2 milioni).

I committenti

Protagonisti del mercato in questo primo semestre 2019 sono stati i Municipi, la Regione e l’ANAS. Il gruppo di committenti principali, pur mostrando una crescita modesta di numero e

importo dei bandi in gara, svolgono un ruolo fondamentale per la tenuta del mercato, in uno scenario di contrazione della domanda degli altri enti territoriali. **Nei primi sei mesi del 2019 i Comuni hanno promosso 343 gare (70% della domanda regionale) per un valore a base d'asta pari a 116 milioni, il 37% del totale, corrispondenti ad una modesta crescita rispetto al 2018, dell'ordine del 2-3%.**

Il 2019 ha segnato un risultato eccezionale per la Regione, protagonista della spesa per effetto di una gara da 7,7 milioni per la sistemazione idraulica del Rio San Girolamo – Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini ed altre frazioni. Ma anche con 31 gare, un risultato positivo se si considera che in tutto il 2018 l'ente ne aveva promosse 51. Bilancio tutto negativo invece per gli altri enti territoriali principali, Province in primo luogo, che vedono crollare domanda e livelli di spesa, ma anche le Aziende Speciali. Il gruppo delle Grandi Committenze vede particolarmente dinamica l'ANAS che, dopo aver animato il mercato nei mesi di chiusura del 2018, contribuisce in maniera decisiva al bilancio numerico per tutto il gruppo delle grandi committenze, con 11 interventi promossi per una spesa complessiva di 72 milioni, a fronte di una inattività nella prima metà dello scorso anno. La sensibile contrazione dell'attività delle amministrazioni centrali insieme a un livello di spesa delle altre imprese crollato da 66 milioni (di cui 39,6 promossi da Infratel per la concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultralarga in regione) a 3 milioni nell'ultimo semestre, definiscono un saldo economico del gruppo tutto negativo, pari al -4,4% rispetto al primo semestre 2018.

La modesta crescita del numero delle gare registrata in Sardegna si colloca in un contesto assai più brillante in gran parte dei territori. Nella media nazionale, il numero di gare nel primo semestre 2019 risulta in crescita di poco meno del 9%, con tassi superiori al 20% osservati in tre regioni meridionali (Basilicata, Puglia e Molise), e poi in Umbria e in Veneto. Liguria e Piemonte crescono meno della Sardegna, mentre si osservano due grandi mercati con un numero di gare in calo, Lazio e Sicilia, insieme all'Abruzzo.

In termini economici **la Sardegna si colloca nella parte più alta della classifica per tasso di crescita tendenziale**, dopo grandi regioni come Veneto, Emilia-Romagna e Piemonte, e due altre regioni del sud, Basilicata e Molise. Tra le regioni con un calo della spesa si segnalano i grandi mercati della Toscana e della Campania, con tassi negativi rispettivamente del 24% e 52%.

Condividi su

Facebook Twitter Google+ LinkedIn Invia per email

Condividi 2

In questo articolo:

Sardegna



INFO NEWS 380 747 6085

Taboola Feed



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ArvaliaToday *A cura della Redazione*Corviale Magliana Marconi **Ponte Galeria** Portuense Trullo Indirizzi**Ponte Galeria** / Ponte Galeria / Via Cristoforo Sabbadino

Piana del Sole, consegnato il progetto del nuovo ponte: si rischia un altro slittamento

Il ponticello lesionato di via Sabbadino sarà sostituito da uno prefabbricato in acciaio. Torelli (M5s): "Il 4 settembre parte la conferenza dei servizi. Mi auguro che gli enti competenti si presentino per il nulla osta"



Fabio Grilli

01 AGOSTO 2019 12:40



A novembre del 2018, la manovra sbagliata di un automezzo, ha **lesionato il ponticello di via Sabbadino**. **Danneggiati i cordoli sono state divelte entrambe le balaustre della vecchia infrastruttura**. Da allora la strada è stata chiusa, tra le proteste di chi deve rinunciare ad un collegamento strategico.

Un ponticello strategico

APPROFONDIMENTI



Piana del Sole, distrutte le balaustre del ponticello di via Sabbadino: strada chiusa

6 novembre 2018

I più letti di oggi



1 Piana del Sole, consegnato il progetto del nuovo ponte: si rischia un altro slittamento



Azioni Amazon: con un piccolo investimento

MARKETING VICI



Potentissimo sbiancante denti naturale: elimina...

Sponsorizzato da **Outbrain** |>

Investire solo 200€ su Amazon e creare una rendita fissa...

NEWSDIQUALITA



Il primo SmartWatch economico boom di vendite in Italia

POST SOCIALE

Sponsorizzato da **Outbrain** |>

Il ponte, nonostante le ridotte dimensioni, rappresentava un **passaggio obbligato** per quanti, transitando per Piana del Sole, intendevano raggiungere i centri commerciali di Fiumicino. Quindi, nonostante le modeste apparenze, era **un'infrastruttura molto utilizzata**. Per questo i residenti di Piana del Sole continuano a ripetere che l'apertura di via Sabbadino sia necessaria. Per farlo però, **occorre rimuovere il ponticello** pericolante.



Piana del Sole, proseguono la analisi sul ponte lesionato: via Sabbadino resta chiusa

14 dicembre 2018



Piana del Sole: è ancora ferma la ricostruzione del ponte lesionato. Ritorno alla normalità dopo l'estate

21 maggio 2019

Il progetto del nuovo ponte

"Il 29 luglio 2019 Janson Bridging Italia Srl ha consegnato il progetto del **ponte prefabbricato con struttura in acciaio** - ha annunciato l'ex presidente municipale **Mario Torelli**. Si tratta dell'infrastruttura che tutto il territorio stava attendendo. Il futuro cavalcavia sarà "carrabile a doppia corsia e con passerella pedonale protetta e sostituirà il vecchio ponticello in muratura" ha fatto sapere Torelli. Prima però il progetto va approvato.

Lo scoglio della Conferenza dei servizi

"La Direzione Tecnica municipale ha convocato **per il prossimo 4 settembre la Conferenza dei servizi** per l'esame del progetto e l'acquisizione contestuale dei relativi atti di assenso da parte delle Amministrazioni, degli Enti e degli Uffici competenti - ha spiegato Torelli - Mi auguro che si presentino tutti per dare, ognuno per la parte di competenza, il relativo nulla osta".

L'acquisizione a patrimonio

La fase di approvazione del progetto arriva al termine di un lungo iter. "Il Municipio ha proceduto con la massima celerità ad espletare le pratiche per la definitiva esecuzione dell'opera" ha ricordato sempre l'ex minisindaco, ma prima l'ente di prossimità ha **dovuto acquisire a patrimonio sia il ponte**, realizzato nel lontano 1929, che la strada.

La previsione

A fronte delle difficoltà incontrare, Torelli, attuale delegato della Sindaca Raggi, aveva previsto "un ritorno alla normalità dopo settembre". I tempi sono quindi strettissimi, considerando che la Conferenza di servizi si apre in quello stesso mese e che sono chiamate ad **esprimere un parere più di dieci realtà**, tra dipartimenti e uffici competenti.

Il rischio di uno slittamento

L'auspicio è che partecipino tutti e che il progetto presentato ottenga le

necessarie autorizzazioni. In caso contrario, per la riapertura di via Sabbadino, **si andrebbe verso un ulteriore slittamento**. Ipotesi tutt'altro che peregrina perchè, alla Conferenza dei servizi, devono partecipare 5 dipartimenti capitolini, la Regione con in suoi uffici, la città Metropolitana, il Consorzio di Bonifica e la Soprintendenza Archeologica. Tanta roba per un ponticello in apparenza così piccolo. Ma l'apparenza, come recita l'adagio, inganna. I residenti di Piana del Sole ed i clienti dei centri commerciali di Fiumicino, lo sanno bene.

Per muoverti con i *mezzi pubblici* nella città di **Roma** usa la nostra *Partner App* gratuita [moovit](#)!

Persone: **Mario Torelli** Argomenti: **lavori pubblici** **viabilità**



Potrebbe interessarti



SPONSOR

E' arrivata Nuova Renault CLIO. L'evoluzione del design e la rivoluzione tecnologica alla guida, per goderti ogni momento.



SPONSOR

SONDAGGIO | CITY SUMMER TOUR: qual è la città più cool dell'estate 2019?



SPONSOR

Tutti ne parlano, ma tu quanto ne sai di motori ibridi?



4 cocomerari a Roma, per una pausa fresca di ritorno dalle ferie (o prima della partenza)

Potrebbe interessarti

Contenuti sponsorizzati da **Outbrain** |▶

Seno più sodo e pieno? ecco come ho fatto
[OGGIBENESSERE](#)

Queste foto relative alle navi da crociera vi faranno riflettere due volte prima di prenotare
[EASYVIAGGIO.COM](#)

Ecco com'è cambiata Vanessa Incontrada negli anni
[ALFEMMINILE](#)

Lo sbaglio più grosso che commettiamo assicurando l'auto
[CAR INSURANCE](#) | SPONSORED LISTINGS

I più letti della settimana



1 Carabinieri ucciso a coltellate a Roma: caccia agli assassini



4 Strade chiuse e bus deviati sabato 27 e domenica 28 luglio. Tutte le informazioni



2 Tromba d'aria a Fiumicino: morta una donna



5 Tragedia all'Esquilino, precipita dal quinto piano: morto un giovane

CENTROABRUZZONEWS

QUOTIDIANO ONLINE



Home page CALENDARIO EVENTI SPORT CRONACA CULTURA E SPETTACOLO FOTO NOTIZIA FARMACIE RUBRICA PSIC-ART GIOSTRA

Non c'è intesa sulla giustizia Dure accuse tra M5s e Lega- 'Morto il figlio ed erede di Osama bin Laden'- Scontro su rifor

NEWS - PRIMO PIANO

POLIZIA PENITENZIARIA, IN 160 GRIDANO A SULMONA "LO GIURO"



VIDEO IN PRIMO PIANO - CENTROABRUZZONEWS

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

CENTROABRUZZONEWS

CENTROABRUZZONEWS 8 LUGLIO 2009 - 8 LUGLIO 2019 10 ANNI CON VOI

RETE 8 - PESCIASSEROLI XIV PREMIO BENEDETTO CROCE

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

RETE 8 - GIOSTRA CAVALLERESCA 2019

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

TRANSLATE

CONTATTI CENTROABRUZZONEWS TEL. 348-4733067



REDAZIONE CENTROABRUZZONEWS SULMONA -

GIOVEDÌ 1 AGOSTO 2019

ATERNO-SAGITTARIO, NON C'E' SALMONELLA. NELLE ACQUE DISTRIBUITE DAL CONSORZIO

PRATOLA - Non c'è salmonella nelle acque del fiume Aterno. Il consorzio di bonifica interno del bacino Aterno-Sagittario rassicura tutti i consorziati e gli agricoltori serviti dall'ente sulla bontà delle acque distribuite per l'irrigazione. In conseguenza del rilevamento del batterio della salmonella nelle acque del fiume Aterno, anche nell'anno 2019, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e Molise, il consorzio di bonifica ha attivato il piano di autogestione, già sperimentato lo scorso anno, per il monitoraggio delle acque irrigue del comprensorio consortile della Valle dell'Aquilano e della Valle Peligna.



Dopo i controlli, eseguiti nei giorni 24 giugno e 15 luglio 2019, nei comprensori interessati dalla presenza della salmonella, sono stati effettuati 24 prelievi di campioni di acqua, nei punti accumulazione ed erogazione della risorsa idrica, rilevati i parametri chimico-fisici mediante una sonda multiparametrica e georeferenziate le stazioni di monitoraggio. Tutti gli accertamenti eseguiti hanno dato esito favorevole evidenziando assenza di salmonella su tutti i campioni esaminati. "Rassicuro tutti i nostri consorziati sulla bontà delle acque del comprensorio consortile - afferma il presidente Salvatore Ezio Zavarella - acque che possono legittimamente essere utilizzate per l'irrigazione delle colture con ogni positivo beneficio per le aziende produttrici, i consumatori e il territorio".

Publicato da [centroabruzzo](#)news a 13:58



Nessun commento:

Posta un commento

centroabruzzo@yaho.it - INFO PUBBLICITA' SUL SITO TEL. 348-4733067 promar@quipo.it

ULTIM'ORA DALLA REGIONE

nte, giovani feriti a Ortona- Perdonanza, L'Aqui

SPORT NEWS

Serie

REGIONE

NEWS IN EVIDENZA

ALLE PRIME LUCI DELL'ALBA I CARABINIERI HANNO SALVATO LA VITA AD UN 45 ENNE AQUILANO CHE AVEVA DECISO DI TAGLIARSI LE VENE

L'uomo, nella prima mattinata del 19, in preda ad una crisi di sconforto, ha effettuato una telefonata al 112 comunicando di essersi tagliato le vene e manifestando la volontà di togliersi la vita. Appresa la notizia, l'operatore della Centrale Operativa, con calma ed estrema professionalità, ha cercato di instaurare un dialogo con la persona. L'intento era quello di apprendere il maggior numero di informazione per orientare immediatamente i soccorsi. Sono trascorsi momenti concitati nel corso dei quali l'uomo ha manifestato il suo disagio e la sofferenza patita in relazione alla recente perdita del lavoro e ad altri

CERCA LE NOTIZIE NEL SITO CENTROABRUZZONEWS

Cerca

STATISTICHE VISITE SITO CENTROABRUZZONEWS

statistiche siti web

BCC CREDITO COOPERATIVO - PRATOLA PELIGNA-CAMPAGNA NUOVI PRESTITI AUTO E CASA

PRESTITO ACQUISTO AUTO
PROMO

Spread
3,4%

Fai spazio ai tuoi sogni. Un prestito personale a tasso agevolato per acquistare l'auto che desideri!

Promozione valida per richieste pervenute entro il 30.06.2019

Per maggiori informazioni rivolgiti in filiale

Pratola Peligna

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali del prodotto illustrato e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento

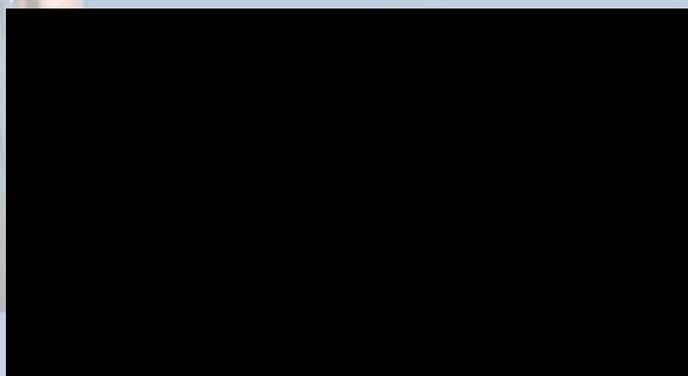
[Post più recente](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)

VIDEO IN PRIMO PIANO :



Live streaming video

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ATTUALITÀ

Acqua: nessun allarme, ma in Italia calano riserve idriche

01 Agosto 2019

Condividi

Il report dell'Anbi sulle aree più a rischio



E' il fiume **Po**, l'osservato speciale di questa estate 2019 a testimonianza della necessità di una gestione maggiormente condivisa della risorsa idrica fra le 4 Regioni bagnate dal fiume. La principale asta fluviale italiana permane, infatti, nel suo tratto emiliano e veneto, largamente al di sotto non solo della media stagionale, ma anche della portata dello scorso anno, **avvicinandosi**, al rilevamento di Pontelagoscuro, **alla fatidica soglia dei 600 metri cubi al secondo**.

Per quanto riguarda altri fiumi del Nord, **restano rassicuranti le portate dell'Adige in Veneto e del Tanaro in Piemonte**, regione dove, invece, **Dora Baltea e Stura di Lanzo sono sotto le portate di un anno fa; sotto media sono anche i fiumi Savio e Secchia in Emilia Romagna**.

Fra i grandi bacini del Nord, **continua la discesa verticale del livello del lago di Como, ora al 32,9%** del suo riempimento; si attesta, invece, **al 35% il lago di Iseo**, mentre scende sotto la media stagionale anche il lago Maggiore. Continua, invece, a godere di buona salute idrica il lago di Garda, quest'anno sopra media anche nei momenti di maggiore criticità.

Per quanto riguarda altre regioni d'Italia va segnalato il forte calo delle riserve idriche in Puglia dove, in una sola settimana, sono stati utilizzati circa 15 milioni di metri cubi d'acqua; migliore, rispetto allo scorso anno, è la situazione del **lago di Bracciano, oggi a -137centimetri sullo zero idrometrico**.

“La situazione va tenuta sotto controllo, in vista soprattutto dell’atteso caldo d’Agosto, ma i bacini ed i principali contenitori idrici stanno facendo il loro lavoro -commenta Francesco Vincenzi, presidente dell’Associazione nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI)- Per questo, è necessario aumentarne il numero, incrementando l’attuale capacità di trattene solo l’11% della pioggia, che cade annualmente sull’Italia ed arricchendo così la resilienza dei territori di fronte ai cambiamenti climatici.”

In questi giorni, i Consorzi di bonifica ed irrigazione sono impegnati a diffondere “buone pratiche” per ottimizzare l’uso dell’acqua “verde”: la regola prima è di innaffiare le colture dopo il calar del sole, siano esse a pieno campo (mais, erba medica ecc.) oppure piccoli orti e giardini; questo, infatti, permette all’acqua di essere completamente assorbita dalla pianta, evitando l’evaporazione causata dalle temperature estive e dall’irraggiamento solare.

Tags: [#consorzi](#) [#acqua](#)

Mondo CIA

**DONNE IN
CAMPO**

**AGIA
GIOVANI**

**ANP
PENSIONATI**

**INAC
PATRONATO**

CAF CIA

**CAA
ASSISTENZA
AGRICOLA**

**AGRICOLTURA
È VITA
ASSOCIAZIONE**

**LA SPESA IN
CAMPAGNA**

**TURISMO
VERDE**

**ANABIO
BIOLOGICO**

**AIEL
ENERGIE
VERDI**

**E.S.CO
AGROENERGETICA
S.R.L.**

**COLTIVATORI
A
CONTRATTO**

**ASES
SOLIDARIETÀ**

PROMOVERDE

**AGRI
SERVICE
ITALIA S.R.L.**



CIA

Cia - Agricoltori Italiani

Via Mariano Fortuny, 20 - 00196 Roma

CENTRALINO

Tel. 06 326871

Segreteria

Tel. 06 3202750

Fax. 06 3204924

Sito

Home

News

Agenda

Servizi

Dove Siamo

Ufficio Studi

Chi Siamo

Utility e archivio

Portale di servizio Cia

Web Mail

Intranet

Redazione web

Biblioteca - Infoteca

Biblioteca - Archivio Storico

Documenti

Privacy Policy



Summer Nights



GIGI D'ALESSIO
3 AGOSTO
ORE 21



Promozione valida
dal 01/07/2019 al 31/08/2019

Piazza Don Ricchetti, 1 - Sarzana
Tel. 0187 625337 - 347 3530907
sarzana@talentgarden.it

**VENDITA
CONTAINER USATI**

LIGURIA NEWS

REDAZIONE

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE ARMAZIA

LA REDAZIONE

PUBBLICITÀ

0187 1852605

Sfogliare brochure

0187 1852515

0187 1952682

Scrivici

Contattaci



CITTÀ DI SARZANA

Il quotidiano on line di Sarzana e Val di Magra

Ultimo aggiornamento: Giovedì 01 Agosto - ore 10.59



Tutte le notizie

DOMANI
ORE 00:00



22.4 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO TOPICS SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ATTUALITÀ



FACEBOOK



TWITTER



LINKEDIN



PINTEREST

Francesca Tonelli è la nuova presidente del Canale Lunense



Sarzana - Val di Magra - Nella tarda serata di ieri, 31 luglio 2019, il neo Consiglio del Consorzio di Bonifica Canale Lunense, appena insediato nella governance dell'Ente, ha eletto all'unanimità Presidente Francesca Tonelli, ingegnere trentaseienne di Luni.

Eletto inoltre Lucio Petacchi quale Vice Presidente. Il Consiglio, infine, ha eletto i signori Giulio Federici, Andrea Kihlgren, Marco Nicolini, Michele Segnani, Alessandro Silvestri

quali componenti della Deputazione insieme al Presidente e al Vice Presidente, che ne sono membri di diritto.

"Ringrazio tutto il Consiglio del Canale Lunense per la fiducia e il consenso che mi ha espresso con questa elezione e ringrazio la Coldiretti per avermi sostenuto fin dall'inizio di questo mio percorso all'interno del Consorzio". Interviene così la neo Presidente Tonelli e aggiunge: "Assumo questo incarico con grande senso di responsabilità per ciò che un ente come il Canale Lunense rappresenta sul territorio della Val di Magra e in una regione con un territorio fragile come la Liguria nella quale il tema della lotta al dissesto idrogeologico è un tema assolutamente centrale, sia come rischio reale sia come rischio residuo per la sicurezza dei cittadini una volta completate le opere di difesa del suolo".

"Lavoreremo senza sosta - dichiarano congiuntamente Tonelli e Petacchi - salvaguardando quanto di buono fatto da Massimo Moracchioli e da tutti i componenti del Consiglio uscente che ringraziamo, ma al tempo stesso con la consapevolezza di dover innescare un ampio rinnovamento nella gestione del Consorzio, in stretta sinergia e armonia con Regione Liguria, con ANBI e con le Organizzazioni Agricole, per costruire un percorso che da una parte preveda lo sviluppo del territorio anche a livello produttivo secondo logiche di



Prenota online il Ritiro Gratuito dei tuoi Rifiuti Ingombranti e Sfalci!

Vai sul sito
www.acamambiente.com
clicca e prenota!



sostenibilità, realizzando e gestendo le opere di difesa e regolazione idraulica, di provvista e di utilizzazione delle acque, e dall'altra parte preservando il suolo e valorizzando l'ambiente".

Il Consorzio di Bonifica Canale Lunense, con oltre 14 mila consorziati, ha un comprensorio la cui superficie supera i 3500 ettari nell'ambito dei Comuni di Ameglia, Arcola, Castelnuovo Magra, Lerici, Luni, Sarzana, Santo Stefano di Magra, Vezzano Ligure in provincia di La Spezia e dei comuni di Aulla, Carrara e Fosdinovo in provincia di Massa Carrara.

Giovedì 1 agosto 2019 alle 11:08:52

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



I giocatori di tutto il mondo hanno atteso questo gioco!

Forge of Empires - Free Online Game



Nissan JUKE EcoGPL tuo a € 14.900 con Pioneer in omaggio.

Nissan



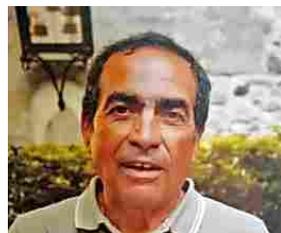
Scopri Nuova Renault CLIO. Richiedi subito informazioni.

Renault



Guarda Anche

da Taboola



Addio ad Antonio Lucignano, decano del nuoto in provincia



L'Arzachena di Volpi attende l'annuncio dell'iscrizione in serie D



Incidente in A12 in quattro finiscono in ospedale

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE

Testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia. RAA 59/04, Conc 5376, Reg. Sp 8/04.

Direttore responsabile: Fabio Lugarini.

Contatta la redazione

Privacy e Cookie Policy

Questo sito utilizza cookie di profilazione, anche di terze parti, per fornirti servizi e pubblicità in linea con le tue preferenze. Se chiudi questo banner ne accetti l'utilizzo. Per maggiori informazioni su come modificare il consenso e le impostazioni dei browser supportati [leggi l'informativa](#)

Questo sito o gli strumenti terzi utilizzati si avvalgono di cookie. Clicca il bottone per acconsentirne l'uso. [Acconsento](#)

CALABRIA CATANZARO COSENZA CROTONE REGGIO VIDEO EVENTI VIDEO RUBRICA



direttore responsabile
Vincenzo Ruggiero



Calabrese trovato morto nel bolognese, sul corpo diverse escoriazioni

La cosca Libri: holding criminale cresciuta a pane, imprese e politica

Tabaccaia trovata morta a Reggio. Si fa largo la tesi di una rapina

Tragedia nelle Gole del Raganello, gli indagati salgono a 14

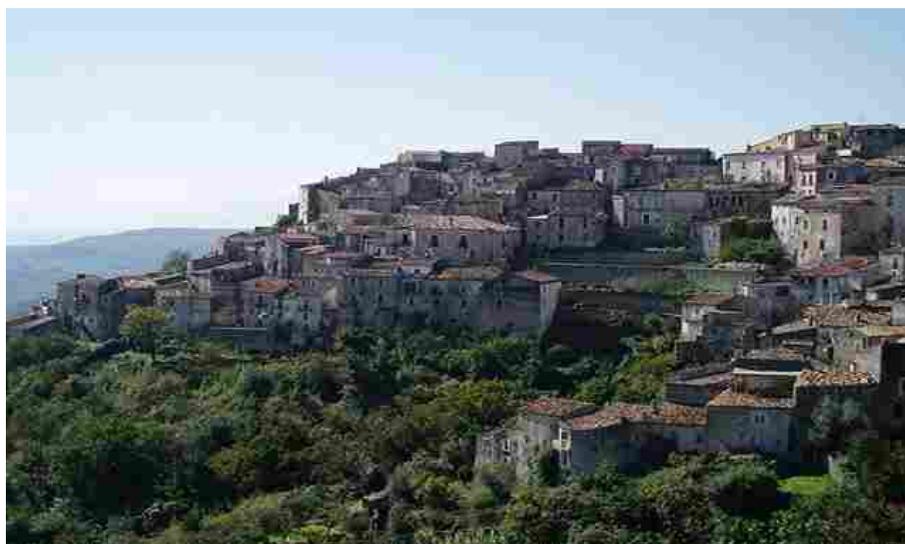
NEWS

Cusino Arretramenti

Saracena. Riscossione canoni dei Fondi agricoli, incontro tra agricoltori e funzionari della Bonifica

1 AGOSTO 2019, 10:18 | COSENZA | ATTUALITÀ

stampa



Gli uffici del **Comune di Saracena** accoglieranno domattina dalle 9 in poi, i funzionari del **Consorzio di Bonifica dei Bacini Settentrionali** per confrontarsi con i cittadini e verificare la congruità dei canoni di riscossione per i fondi agricoli.

Così l'**assessore all'ambiente, Franco Gagliardi**, facendosi interprete delle preoccupazioni degli agricoltori della zona ha chiesto ai tecnici del **Consorzio Di Bonifica** di poter fare un incontro risolutore delle vertenze in atto.

"Per tutta la mattinata i funzionari del consorzio saranno a disposizione per un confronto immediato sulle cartelle di pagamento, per eventuali correzioni in merito, e per trovare tutte le soluzioni possibili del caso" - ha precisato l'assessore Gagliardi.

I cittadini sono invitati dunque a cogliere questa occasione di confronto diretto con i responsabili del **Consorzio di Bonifica**, presentando le fatture di pagamento per trovare la soluzione più adeguata.

SARACENA FONDI E FINANZIAMENTI

Consiglia 0 Tweet

© RIPRODUZIONE RISERVATA

cerca... CERCA

RENAULT SUMMER HIT
Nuovo Renault KADJAR
Tuo da 16.250 € in caso di permuta o rottamazione con finanziamento e senza IC Auto.
Anche da 18.550 € senza finanziamento.
Con finanziamento: RMI/REH, addebiatura di pronta consegna, con 99 € di più, nell'importo IC Auto include i tagli di settembre. TAEG 3,40% - TAEG 7,40%.

GP Auto CROTONE
Via Giuseppe Lorenza, 52
Cap. Papanicolaou
0963 29999

CN24! MIGLIORE WEB-TV DI INFORMAZIONE D'ITALIA 2012

glieditoriali

UNA Louise la Classe è Donna

POTREBBE INTERESSARTI Publi



Un bicchiere prima di dormire fa perdere 13 kg in 2 settimane

slimberry-it

ALTRE NOTIZIE DAL TEMA

Scuola, Saracena: investiti quasi 1,5 milioni in 6 anni
22 settembre 2013



CRONACA

Maltempo: Veneto, tecnici Regione al lavoro nei luoghi colpiti ieri dal nubifragio

01.08.2019 - 12:45

Venezia, 1 ago. (AdnKronos) - Tecnici regionali e uomini della Protezione Civile al lavoro a Piovene Rocchette, Comune vicentino pesantemente colpito dal maltempo abbattutosi ieri pomeriggio sulla pedemontana vicentina. In seguito ai nuovi eventi atmosferici il Presidente della Regione Luca Zaia già ieri ha firmato un decreto sullo Stato di Crisi e la richiesta dello Stato di Emergenza.

"Oggi pomeriggio un geologo della Regione effettuerà un sopralluogo per verificare la parte a monte nel territorio di Piovene Rocchette - spiega l'assessore regionale alla Protezione Civile Gianpaolo Bottacin - per quanto riguarda la zona di valle il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta sta già provvedendo a rimuovere il materiale accumulatosi in seguito al nubifragio di ieri."

"Mentre proseguono le verifiche tecniche - conclude l'assessore - colgo l'occasione per ringraziare tutti i soccorritori intervenuti e in modo particolare i numerosi volontari della Protezione Civile di molti Comuni del Veneto sia per la professionalità che per la tempestività."

Scegli
Carta Oro Business American Express.

NOVITÀ
di business

Per te
fino a 99 Carte Supplementari incluse.

Ogni anno voucher di €80 per i tuoi viaggi di lavoro.

Richiedila ora

AM EX DON'T do business WITHOUT IT

Dopo la Sagra della Rocciata si riparte con la
Sagra degli Gnocchi fatti a mano
S. Giovanni Profanma Foligno (Pg)
26 Luglio - 4 Agosto

19 luglio stasera si ride con **Mario e Dina**

Info: 0423287061 www.sagra della rocciata.com



CORRIERE DELL'UMBRIA TV



Onda anomala in piscina travolge i bagnanti, 44 feriti per il guasto all'acquapark in Cina



Apri il tuo Canale su Gazzetta dell'Emilia!
Crea e condividi news con i tuoi clienti in totale libertà!
SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO

la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...

LOGIN REGISTER

GAZZETTA DELL'EMILIA • REDAZIONE • CONTATTI • PUBBLICITÀ E INSERZIONI • LAVORA CON NOI

CERCA...

Home Cronaca Politica Economia Lavoro Cultura Food Comunicati Sport Motori Trucks

EMILIA • PIACENZA • PARMA • REGGIO EMILIA • MODENA

AMICI ANIMALI • SALUTE E BENESSERE • NUOVE TECNOLOGIE • CIBUS ON LINE • DOVE ANDIAMO? • DOVE MANGIARE E ALLOGGIARE • GEO-RISTO

Home • Dove andiamo? • Dove andiamo? Piacenza •

La diga del Molato nel programma di Confluenze Festival: arte, musica, cibo genuino, passeggiate, incontri e momenti di festa

LA DIGA DEL MOLATO NEL PROGRAMMA DI CONFLUENZE FESTIVAL: ARTE, MUSICA, CIBO GENUINO, PASSEGGIATE, INCONTRI E MOMENTI DI FESTA

R - R R†

Scritto da [Consorzio di Bonifica di Piacenza](#) | Giovedì, 01 Agosto 2019 16:07 | [Stampa](#) | [Email](#)



Al via la terza edizione di Confluenze Festival, un connubio di arte, musica, cibo genuino, passeggiate, incontri e momenti di festa che animeranno la Val Tidone fino al 10 agosto e di cui anche quest'anno il Consorzio di Bonifica è partner con un programma studiato ad hoc con protagonista la diga del Molato.

"Come Consorzio abbiamo pensato di unire la conoscenza dell'impianto all'emotività che trasmette proponendo una **visita guidata nella sua parte più interna** (venerdì 9 alle ore 9) e **la possibilità di suonare, in forma libera, un pianoforte posizionato sul coronamento fino al 19 di agosto**" commenta Fausto Zermani, Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza.

"Il pianoforte sarà a disposizione di tutti quelli che ne vorranno usufruire e rispecchia la volontà dell'Ente di unire il tema dell'acqua a quello della cultura e in particolare alla musica creando un connubio unico nel suo genere" continua Fausto Zermani.

Questa edizione del festival è intitolata "Il gusto di camminare" ed è nata dalla collaborazione tra l'associazione Case Grande, la Proloco di Castel San Giovanni, l'Info Point della Val Tidone e Luretta insieme alle amministrazioni locali delle due province e alle tante associazioni presenti sul territorio. Ad unire tutti i soggetti l'amore per la Val Tidone e la voglia di creare qualcosa di unico che soddisfi un pubblico ampio con proposte di qualità.

"Mi complimento con Azzurra Zanolì e con tutto il gruppo di persone, volontari soprattutto, che con entusiasmo e passione sono riusciti ancora una volta ad unire un territorio che merita di essere conosciuto e vissuto appieno. Le iniziative proposte sono di valore, mai banali e permettono alle persone di divertirsi e riflettere allo stesso tempo" conclude Fausto Zermani.

Per avere maggiori informazioni sul programma e prenotare la visita guidata alla diga del Molato è possibile inviare una mail a info@cbpiacenza.it o telefonare allo 0523/464811.

Per visionare l'intero programma di Confluenze Festival è possibile visitare il sito web www.confluenze.net

TEMPORALI/TECNICI REGIONALI IN SOPRALLUOGO

Tecnici regionali e uomini della Protezione Civile al lavoro a Piovene Rocchette, Comune vicentino pesantemente colpito dal maltempo abbattutosi ieri pomeriggio sulla pedemontana vicentina. In seguito ai nuovi eventi atmosferici il Presidente della Regione Luca Zaia già ieri ha firmato un decreto sullo Stato di Crisi e la richiesta dello Stato di Emergenza.

"Oggi pomeriggio un geologo della Regione effettuerà un sopralluogo per verificare la parte a monte nel territorio di Piovene Rocchette spiega l'assessore regionale alla Protezione Civile Gianpaolo Bottacin per quanto riguarda la zona di valle il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta sta già provvedendo a rimuovere il materiale accumulatosi in seguito al nubifragio di ieri."

"Mentre proseguono le verifiche tecniche conclude l'assessore colgo l'occasione per ringraziare tutti i soccorritori intervenuti e in modo particolare i numerosi volontari della Protezione Civile di molti Comuni del Veneto sia per la professionalità che per la tempestività."

2019-08-01

agenziadns

[TEMPORALI/TECNICI REGIONALI IN SOPRALLUOGO]

LA GUIDA DEL CONSORZIO DI BONIFICA FRANCESCA TONELLI, COLDIRETTI, È IL
RE UTILE NETTO IN FORTE AUMENTO ⌚ Oggi CAMBIO ALLA GUIDA DEL
TERMINA IL PROGETTO LIFE PER LA VESPA VELUTINA. DUBBI PER IL FUTURO ⌚
LA NUOVA EDIZIONE DELLA KERMESSE CANORA

CANALE LUNENSE: UNA DONNA ALLA GUIDA DEL CONSORZIO DI BONIFICA FRANCESCA TONELLI, COLDIRETTI, È IL NUOVO PRESIDENTE

⌚ OGGI | NOTIZIE - ATTUALITÀ



“Congratulazioni alla neo Presidente Francesca Tonelli che assume un incarico di grande responsabilità nel sistema delle bonifiche, delle irrigazioni e dei miglioramenti fondiari”. Interviene così Coldiretti La Spezia all’indomani della prima seduta del nuovo Consiglio del Consorzio di Bonifica Canale Lunense chiamato ad eleggere il Presidente, il Vice Presidente e la Deputazione.

“Un piano per la riduzione del rischio idrogeologico, con l’obiettivo di migliorare significativamente la sicurezza del territorio da allagamenti, alluvioni e frane e un piano degli invasi come risposta alle ricorrenti siccità che penalizzano l’agricoltura, sono fra le prime necessità del nostro territorio” – commentano Sara Baccelli e Francesco Goffredo, Presidente e Direttore di Coldiretti La Spezia. “Ed è inoltre necessario lavorare insieme sulla tutela della biodiversità, sulla gestione sostenibile delle risorse naturali, sulla riduzione degli sprechi, su modelli equi e sostenibili di produzione e consumo, anche portando questi temi nelle scuole facendo crescere i nostri figli con un grande senso di responsabilità nei confronti dell’ambiente”.

Nell’ambito del nuovo consiglio direttivo, composto da 12 soggetti eletti fra gli oltre 14mila consorziati più 3 soggetti nominati fra quelli proposti dai Comuni del comprensorio, sono 7 quelli di espressione Coldiretti: oltre al Presidente Francesca Tonelli di Luni (SP), Giulio Federici (Luni) e Michele Segnani (S. Stefano di Magra) eletti in Deputazione, Laura Angelini (Luni), Marco Boragno (Castelnuovo Magra), Adriano Capetta (S. Stefano di Magra) e Andrea Spagnoli (Arcola) consiglieri.

“Ci auspichiamo infine – conclude Coldiretti La Spezia – che il Canale Lunense lavori in sinergia con Regione Liguria e le Organizzazione Agricole per modificare la legge regionale in materia di consorzi di bonifica; se nel 1882 a loro fu affidato il ruolo di rendere coltivabili le aree paludose del Paese, oggi gli stessi consorzi possono e devono diventare centrali per la tutela e la salvaguardia del territorio. E non possiamo neppure limitarci a pensare che i consorzi di bonifica siano solo al servizio dell’agricoltura, poiché le infrastrutture realizzate da tali enti hanno una valenza per l’intera collettività”.



Cerca nel sito...

Cerca

[ATTUALITÀ](#) | [HOME PAGE](#) | [REGIONE LAZIO](#) | [ROMA CAPITALE](#) | [METROPOLI](#) | **LITORALE** | [PLAY TIME](#) | [SPORT](#) | [CONTATTI](#)

LITORALE

Terracina, ripulito lo sgrigliatore di localita' Passerelle

GIOVEDÌ, 01 AGOSTO 2019 13:01



Ripulito lo sgrigliatore di localita' Passerelle, a Terracina. È stato necessario un intero fine settimana agli operai del Consorzio di Bonifica Agro Pontino per liberarlo dalle alghe, dalle erbacce, dalle bottiglie di plastica e persino dai rifiuti ingombranti di cui qualcuno ha pensato di liberarsi gettandoli nei canali. Lo sgrigliatore e' strategico per l'economia locale, agricola e turistica. È proprio lì che si depositano vegetazione e detriti sospinti dalle correnti del fiume Cavata, dell'Amaseno e dell'Ufente. Senza la protezione della griglia tutto finirebbe a mare per essere poi risospinto dalle correnti fin sulle spiagge del litorale terracinese che invece, anche questa estate, si presenta ai bagnanti pulito e fruibile. Le erbacce e gli altri

vegetali raccolti con l'impiego di un escavatore del Consorzio sono stati accatastati, fatta eccezione per plastiche e ingombranti, su una piazzuola per la successiva rimozione. Il quantitativo supera 2 tonnellate.

"Dello smaltimento delle plastiche e degli ingombranti- dice l'assessore comunale Emanuela Zappone- si occuperà, grazie ad un accordo di collaborazione col Comune, la ditta che gestisce la raccolta dei rifiuti in città'. Quello in localita' Passerelle e' un intervento di grande importanza anche perché, visto che tutti i canali dall'entroterra sfociano a Terracina, senza interventi di pulizia periodica non potremmo garantire la vivibilità dell'arenile e la qualità dell'acqua che fanno della nostra città una delle mete estive preferite. La sinergia tra Comune e Consorzio di Bonifica e' il frutto della pianificazione dei frequenti tavoli di confronto che presto ci permetterà di conseguire ulteriori vantaggi per le attività produttive locali". Anche il commissario dell'Agro Pontino, Sonia Ricci, rimarca il valore della collaborazione. "Il Consorzio e' tornato ad essere una risorsa per i comuni. Non a caso, un mese fa, ho voluto incontrare in assemblea i sindaci di tutte le città del perimetro consortile. Voglio costruire con loro un percorso di operatività condivisa per programmare le attività di manutenzione, ma soprattutto per cogliere le tante opportunità offerte dai bandi statali ed europei. La nostra sfida e' riuscire ad intercettare finanziamenti- conclude Ricci- per investire nell'ammodernamento degli impianti irrigui, per una più consapevole gestione delle risorse idriche e per dotare la provincia pontina di nuovi presidi funzionali alla difesa del suolo e alle attività di prevenzione del dissesto idrogeologico".

(dire, 22 luglio)

ULTIME NOTIZIE

LE PIÙ LETTE



Questo sito utilizza i COOKIE per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. I cookie di profilazione (anche di terze parti) sono utilizzati anche al fine di inviare messaggi pubblicitari in linea con le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete. E' possibile trovare maggiori informazioni sui cookie, su come controllarne l'abilitazione e negare il consenso con le impostazioni del browser cliccando qui.

La prosecuzione della navigazione mediante accesso ad altra area del sito o selezione di un elemento dello stesso comporta la prestazione del consenso all'uso dei cookie. Per conoscere l'elenco dei cookie utilizzati da Lo Schermo leggi la nostra [Informativa](#)

[Lucca e Piana](#) [Media Valle e Garfagnana](#) [Viareggio e Versilia](#) [Pistoia](#)

Il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord risponde a Lucca per l'Ambiente



IN [LUCCA E PIANA](#), [PRIMO PIANO](#) 1 agosto 2019
 La redazione 0 commenti



La redazione

PROFILO

LUCCA – <<Massima disponibilità del Consorzio ad incontrare quanto prima i volontari di Lucca per l'Ambiente. L'Ente consortile intende ricordare che la competenza per la regolazione dell'afflusso dell'acqua nel Pubblico Condotto spetta al Genio Civile: il Consorzio si è immediatamente attivato con questi uffici regionali, per chiedere il ripristino di un afflusso almeno minimo, proprio per salvaguardare la fauna presente. La risposta positiva del Genio Civile è arrivata proprio in queste ore. L'intervento di somma urgenza, per il recupero della rottura che si è verificata, sarà avviata già domani: e comporterà in brevissimo tempo la possibilità di incrementare ulteriormente il livello del deflusso. Per quanto attiene infine il recupero e il trasporto delle specie ittiche in sofferenza, il Consorzio si è attivato col Comune – Ente

Commenti

I Più letti



SCUOLA MONTESSORI: A LUCCA CRESCE LA SPERIMENTAZIONE...

BARBARA:

Una bella notizia ogni tanto fa piacere. Complimenti a chi ha voluto, permesso e realizzato questa speriment...



PIERO ANGELINI INTERVIENE SULLA QUESTIONE DELL'OSPEDALE: 'PETRETTI E CIARDETTI...

GIGINO:

questa volta hai ragione angelini, ci hanno mangiato tutti e il torsolo è rimasto ai cittadini lucchesi che c...



CAPANNORI: IL COMUNE IN AIUTO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE NEL PAGAMENTO DELLE BOLLETTE A...

GIOVAN SERGIO BENEDETTI:

buona iniziativa che rimedia parzialmente ai tanti danni fatti prima con la tariffa puntuale, quello che...

competente in materia – per assicurare la massima collaborazione per ogni iniziativa si voglia intraprendere fin da subito>>.

Il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord

Condividi:



Lucca e Piana

Primo piano

INSERISCI IL TUO COMMENTO

La tua e-mail non verrà pubblicata. compila tutti i campi obbligatori*

Nome *

Email

Commento *

Se pubblichi stai dando il consenso alle [regole di base](#), ai [termini del servizio](#) e alla [normativa sulla privacy](#)

Seleziona tutte le immagini con **palme**



Vuoi un test più semplice?

Verifica

Privacy - Termini

INVIA

PCI LUCCA E VERSILIA: LE SCUOLE (MA ANCHE LA VIABILITÀ) RISENTONO DELL'INDIFFERENZA...

AMMONIO:

Eh si caro TUCO, un vero disastro. Un disastro pagato da Renzi e Delrio a caro prezzo, iniziando dal referendum...

BINDOCCI (M5S): 'IL CAMPO DI MARTE RESTI PUBBLICO E A VOCAZIONE SOCIO-SANITARIA...

AMMONIO:

Alla politica dei giorni nostri piace molto creare idee irrealizzabili, farne progetti irrealizzabili e farli ...

LUBEC 2018: 4 E 5 OTTOBRE AL REAL COLLEGIO DI LUCCA: LA PREVIEW DELLA PRIMA GIORNATA...

FIORELLA FIORENTINI:

Da alcuni anni ricevo la vs mail sulle giornate di ottobre per la promozione dell'attività culturale e vera ...

©2019 ilMeteo.it

Lucca

Oggi

Pomeriggio
Sereno



Sera
Sereno



Domani - 02/08

Mattino
Sereno



Pomeriggio
Sereno



Sera
Sereno



Dopo domani - 03/08

Mattino
Nubi sparse



Pomeriggio
Sereno





Filippo Barsotti è il nuovo capitano della Polisportiva Capannori

PRIMO PIANO, SPORT E TEMPO LIBERO
1 agosto 2019



Misericordia di Capannori: 24h fuori uso per un problema tecnico di telecom

LUCCA E PIANA, PRIMO PIANO
1 agosto 2019



Il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord risponde a Lucca per l'Ambiente

LUCCA E PIANA, PRIMO PIANO
1 agosto 2019

Sul Par Cer

LA DIA

SU DI NOI

"LoSchermo.it"

è una testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di Lucca al n. 908 Registro periodici del 12 febbraio 2010

DIRETTORE: Renato Berti

EDITORE:

Lo Schermo S.r.l. - Viale Puccini 311/B,
55100 Lucca
P.I.: 02323110466
redazione@loschermo.it

LINK

- La redazione
- Pubblicità
- Collabora con noi
- Links
- Contatti
- Privacy Policy

COPYRIGHT



LoSchermo.it by LoSchermo.it is licensed under a Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia License

CREDITS

Technical support by Abstract

WP Facebook Auto Publish Powered By : XYZScripts.com

Cerca...



Home / Azienda / Visualizza articoli per tag: Stefano Cecchini



CLICCA QUI
**SELEZIONIAMO PER VOI
 LE CASE PIU' INTERESSANTI
 DI LUCCA E PROVINCIA**

Viale Castruccio Castracani, 414/A
 55100 Lucca
 Tel. +39 0583 495359
 info@immobiliareilbaluardo.it
 WWW.IMMOBILIAREILBALUARDO.IT

Consorzio di bonifica, segnalazioni via Whatsapp

Giovedì, 01 Agosto 2019 13:50 Commenta per primo! dimensione font - +

Publicato in in Azienda

Stampa

Email

Vota questo articolo

(0 Voti)

Etichettato sotto

Consorzio di Bonifica,
 Whatsapp, segnalazioni,



Da oggi il servizio delle segnalazioni per il cittadino del Consorzio 1 Toscana Nord è anche su WhatsApp, il popolare sistema di messaggistica istantanea. Il servizio *Dillo al presidente*, oltre alla mail si arricchisce del numero WhatsApp 331/6457962 per comunicare con gli uffici, segnalare problemi sui corsi d'acqua, inviare foto e video o avanzare reclami e fare proposte. Un nuovo metodo per poter interagire ancora di più coi cittadini, in modo immediato, gratuito e facile da usare.

"Con WhatsApp abbiamo aumentato le possibilità e la velocità per i cittadini di entrare in contatto con l'ente, nell'ottica di migliorare il servizio all'utenza – spiega il presidente dell'ente, Ismaele Ridolfi – mantenendo tutto il nostro impegno a rispondere a tutte le segnalazioni, con una comunicazione personale e scritta, che sarà resa nel più breve tempo possibile dopo che i tecnici avranno verificato la richiesta".

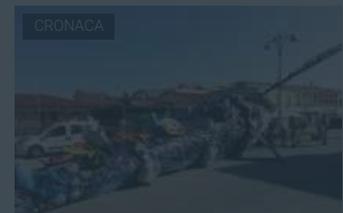
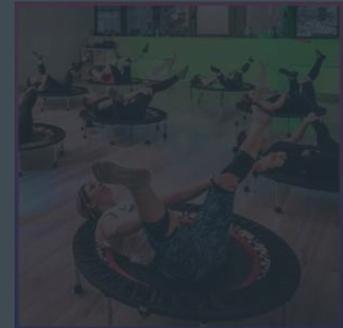
Ogni messaggio proveniente da qualsiasi parte del comprensorio del Consorzio, viene preso in carico e assegnato agli uffici tecnici di competenza, che effettuano i controlli necessari per verificare la problematica segnalata. Per facilitare le verifiche e i controlli degli uffici, il Consorzio chiede la massima collaborazione ai cittadini chiamati sempre a precisare la località, il nome del corso d'acqua, nome e cognome e indirizzo email. L'Ente risponde sempre al cittadino per scritto dopo che gli uffici tecnici avranno verificato ogni richiesta e nel più breve tempo possibile.

"Grazie alla collaborazione delle persone che ci inviano le segnalazioni aumentano il presidio e la sicurezza del territorio, inoltre ascoltare le necessità degli utenti ci aiuta a migliorare la nostra attività – conclude Ridolfi".



Altro in questa categoria: « Papi: direttore ragioneria Boccherini, bando trasparente

Lascia un commento



Spagge pulite, in piazza arriva la maxi balena

ALTRE NEWS

La montagna riparte dai libri, a Cerignale torna il festival Transumanze

di Irene Sozzi - 01 Agosto 2019 - 11:41

Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su

bookbank libri d'altri tempi festival letterario libreria fahrenheit 451 libri transumanza sara marenghi sonia galli cerignale



Da venerdì 9 a domenica 10 agosto si terrà, nel suggestivo scenario di Cerignale (Piacenza), il festival letterario **"Transumanza-Libri e lettori in movimento"**, nato dall'idea delle librerie piacentine **"BookBank -libri d'altri tempi"** e **"Fahrenheit 451"**.

Dopo il successo delle due edizioni precedenti, il festival presenta un programma molto ricco di argomenti e personaggi di spicco dello scenario letterario.

La giornata di anteprima, venerdì, organizzata dal sindaco **Massimo Castelli**, vede come tema il futuro delle aree marginali, in particolare della montagna e di tutte quelle zone ormai "poco attive e abitate".

A dibattere dell'argomento, con la moderazione di **Giangiacomo Schiavi**, editorialista del Corriere della Sera, saranno **Carlin Petrini**, presidente dello slow food, **Aldo Bonomi**, sociologo presidente del consorzio Aster, **Ermene Realacci**, presidente Symbola, **Michele Serra**, scrittore e giornalista di fama, **Fausto Zermanni**, presidente Consorzio di Bonifica, **Stefano Bonaccini**, presidente della regione.

Il weekend, invece, porterà sul palco dell'evento, scrittori di fama e le loro ultime opere, che verranno lette, interpretate e discusse dagli autori stessi. Fra questi: **Ludovico del Vecchio**, con *Il movimento delle foglie*, Giovanna Zucconi, con *La sua voce è profumo*, **Michele Serra**, con *Le cose che*

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

PSmeteo Previsioni
 Piacenza 33°C 21°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>



ALTRE NEWS

La settimana prosegue col bel tempo. Venerdì attesi temporali previsioni

Commenta

PSlettere Tutte le lettere

"Nel quartiere Roma aria migliore: più sicurezza e tranquillità"

"Forza ragazzi, non siete soli!". La lettera ai vigili del fuoco

"E' genitore chi educa e ama. Non esiste una educazione contro natura"

INVIA UNA LETTERA >>

bruciano e **Hanne Ostavik**, scrittrice norvegese, più volte premiata, con il suo libro Amore.

Più informazioni su

bookbank libri d'altri tempi festival letterario libreria fahrenheit 451 libri transumanza sara marenghi sonia galli cerignale

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di PiacenzaSera.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimosi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI CERIGNALE



Moto fuori strada a Ponte Organasco, interviene l'elisoccorso



Montagna, finanziati dal Governo i progetti di 5 comuni piacentini



Castelli (Cerignale) alla Camera col lutto: "Spopolamento uccide i nostri paesi" VIDEO



Invasi pieni d'acqua dopo il maltempo. Il monitoraggio del Consorzio Bonifica

DALLA HOME



GRAVE INCIDENTE Scontro tra un tir ed un'auto sull'autostrada A21: tre feriti



A QUARTO Strada Regina divisa tra due comuni: e la segnaletica resta a metà



A MARTINA FRANCA Direttore d'orchestra perseguitato dalla cantante (anche a Piacenza). Arrestata



DOPO L'ALLARME DISMISSIONE Nessuna risposta per i dipendenti dell'Arsenale. I sindacati: "Appello a Conte"



Invia notizia

Feed RSS

Facebook

Twitter

Contatti

Pubblicità

Canali Tematici

Home
 Cronaca
 Politica
 Economia e Lavoro
 Sport
 Altre News

Sport

Calcio
 Volley
 Basket
 Paralimpici
 Altri Sport
 Maratona

Città

Piacenza
 Castel San Giovanni
 Rottofreno
 Fiorenzuola
 Tutti i comuni

Eventi

Home
 Arte&Cultura
 Bambini
 Cinema
 Libri
 Manifestazioni&Fiere
 Nightlife
 Religione
 Sagre
 Salute
 Spettacoli&Concerti
 Sport
 Teatro
 Tempo libero
 Volontariato&Beneficenza

WebTV

Home
 altre news
 cronaca
 eventi
 Sport
 Università Cattolica

Photogallery

Home
 Altre News
 Cronaca
 Eventi
 Sport

PiacenzaSera.it

Copyright © 2019 - Testata Associata Anso
 PiacenzaSera
 Tel. +39 0523 044520 - info@piacenzasera.it
 Registrato presso Tribunale di Piacenza (N° 644 con decreto di iscrizione del 27/07/2007)

Partner

PressComm Tech
 Network

Info e contatti

Redazione
 Invia notizia
 Segnala evento
 Informativa Cookie
 Privacy

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

la VOCE di ROVIGO.it



Nuova A1 Sportback
 1.0 TFSI Admired S Tronic **da 199 euro al mese**
 E con Audi Value hai la possibilità di personalizzare l'anticipo, la rata, la durata, il chilometraggio in base alle tue esigenze.
www.ronconiauto.it



Animali Multimedia Lavoro viaggi week end Gusto

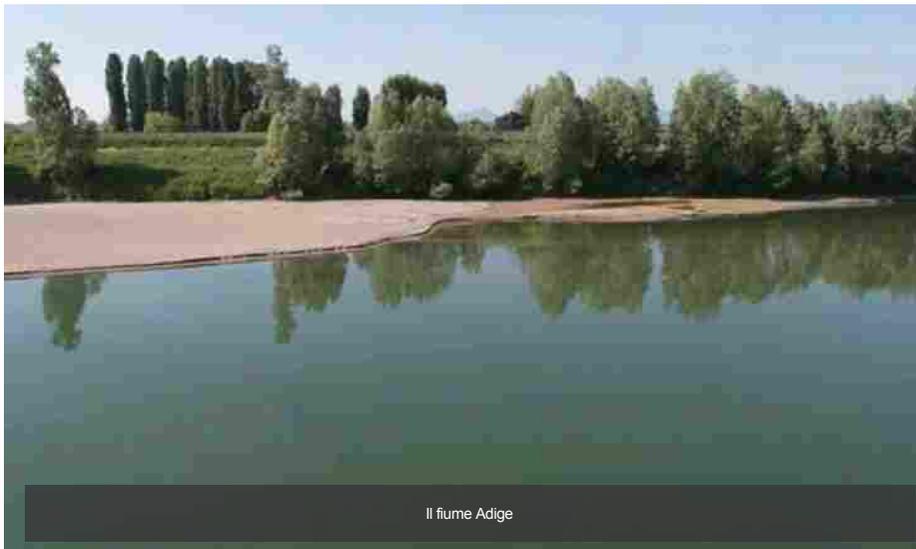
SEGUICI SU: POLESINE24 |

Sei in » [Home](#)

ROSOLINA MARE

Sorgerà un nuovo ponte sull'Adige

Circa sei chilometri a valle della Romea, avrà anche la funzione di barriera contro il cuneo salino



Il fiume Adige

A A A

01/08/2019 - 08:42



Il progetto ha già copertura finanziaria e costituisce un vecchio sogno del Consorzio di bonifica, che finalmente potrà tradursi in realtà. **Un ponte stradale, tra Rosolina e la zona di Chioggia, che possa fungere da percorso alternativo alla Romea, in particolare per il turismo, ma che costituisca anche una barriera contro la risalite del cuneo salino**, dotato delle necessarie paratie e delle migliori

tecnologie disponibili. Ora, l'idea pare essere in dirittura di arrivo, dal momento che si è già in fase di progetto esecutivo. La struttura dovrebbe essere realizzata sei chilometri a valle della strada Romea, in zona Rosolina Mare.

Oltre al compito primario di qualunque ponte, ossia collegare due territori diversi, in

LA PISCINA DEI PEDALO'!
TUTTI I GIORNI
 dalle **10.00** alle **13.00**
 e dalle **15.30** alle **19.30**
LA FATTORIA
 CENTRO COMMERCIALE
 100 NEGOZI. 1000 OCCASIONI!
 ROVIGO - S.S. 16 - Località Borsea

EDICOLA DIGITALE

Giovedì 01 Agosto



edizione

Abbonati

questo caso quello delle spiagge polesane a quelle di Isola Verde e di Sottomarina, se ne aggiunge un altro non meno importante, vitale anzi per il Polesine: **costituire una barriera contro la risalita del cuneo salino**, che tanti danni ha provocato all'agricoltura polesana. Si tratta di un fenomeno collegato a quello della subsidenza, ossia dell'abbassamento della costa. Questo comporta che, in determinate condizioni meteo e di marea, l'acqua salata del mare risalga, anche per chilometri, il corso del Po. **Gli effetti per le coltivazioni, che vengono irrigate proprio dal Po, sono devastanti.**

SEGUI ANCHE: [rosolina](#) [rosolina mare](#) [chioggia](#) [fiume adige](#) [romea](#)



LASCIA IL TUO COMMENTO:

Caratteri rimanenti: 1000

Testo

INVIA

o COMMENTI

ARTICOLI CORRELATI



Chiesa allagata, vescovo Il Delta finisce sott'acqua
campioni del mondo : e parroco sul piede di guerra



sfidano sulla nostra sabbia

La tua Farmacia a ROVIGO
DISPENSARIO FARMACEUTICO
Via Savonarola, 65
BORSEA
Tel. 0425.475048
ASMA ROVIGO

GLI SPECIALI



NOTIZIE PIÙ LETTE



IL VIDEO

Temporale da brividi e una sequenza di fulmini spettacolare



Ponte Galeria / Ponte Galeria / Via Cristoforo Sabbadino

Piana del Sole, consegnato il progetto del nuovo ponte: si rischia un altro slittamento

Il ponticello lesionato di via Sabbadino sarà sostituito da uno prefabbricato in acciaio. Torelli (M5s): "Il 4 settembre parte la conferenza dei servizi. Mi auguro che gli enti competenti si presentino per il nulla osta"



Fabio Grilli
 01 AGOSTO 2019 12:40



A novembre del 2018, la manovra sbagliata di un automezzo, ha **lesionato il ponticello di via Sabbadino**. Danneggiati i cordoli sono state divelte entrambe le balaustre della vecchia infrastruttura. Da allora la strada è stata chiusa, tra le proteste di chi deve rinunciare ad un collegamento strategico.

Un ponticello strategico

Il ponte, nonostante le ridotte dimensioni, rappresentava un **passaggio obbligato** per quanti, transitando per Piana del Sole, intendevano raggiungere i centri commerciali di Fiumicino. Quindi, nonostante le modeste apparenze, era **un'infrastruttura molto utilizzata**. Per questo i residenti di Piana del Sole continuano a ripetere che l'apertura di via Sabbadino sia necessaria. Per farlo però, **occorre rimuovere il ponticello** pericolante.

Il progetto del nuovo ponte

"Il 29 luglio 2019 Janson Bridging Italia Srl ha consegnato il progetto del **ponte prefabbricato con struttura in acciaio** - ha annunciato l'ex presidente municipale **Mario Torelli**. Si tratta dell'infrastruttura che tutto il territorio stava attendendo. Il futuro cavalcavia sarà "carrabile a doppia corsia e con passerella pedonale protetta e sostituirà il vecchio ponticello in muratura" ha

APPROFONDIMENTI

Piana del Sole, distrutte le balaustre del ponticello di via Sabbadino: strada chiusa

6 novembre 2018

Piana del Sole, proseguono la analisi sul ponte lesionato: via Sabbadino resta chiusa

14 dicembre 2018

Piana del Sole: è ancora ferma la ricostruzione del ponte lesionato. Ritorno alla normalità dopo l'estate

21 maggio 2019

I più letti di oggi

1 **Piana del Sole, consegnato il progetto del nuovo ponte: si rischia un altro slittamento**

fatto sapere Torelli. Prima però il progetto va approvato.

Lo scoglio della Conferenza dei servizi

"La Direzione Tecnica municipale ha convocato **per il prossimo 4 settembre la Conferenza dei servizi** per l'esame del progetto e l'acquisizione contestuale dei relativi atti di assenso da parte delle Amministrazioni, degli Enti e degli Uffici competenti - ha spiegato Torelli - Mi auguro che si presentino tutti per dare, ognuno per la parte di competenza, il relativo nulla osta".

L'acquisizione a patrimonio

La fase di approvazione del progetto arriva al termine di un lungo iter. "Il Municipio ha proceduto con la massima celerità ad espletare le pratiche per la definitiva esecuzione dell'opera" ha ricordato sempre l'ex minisindaco, ma prima l'ente di prossimità ha **dovuto acquisire a patrimonio sia il ponte**, realizzato nel lontano 1929, che la strada.

La previsione

A fronte delle difficoltà incontrare, Torelli, attuale delegato della Sindaca Raggi, aveva previsto "un ritorno alla normalità dopo settembre". I tempi sono quindi strettissimi, considerando che la Conferenza di servizi si apre in quello stesso mese e che sono chiamate ad **esprimere un parere più di dieci realtà**, tra dipartimenti e uffici competenti.

Il rischio di uno slittamento

L'auspicio è che partecipino tutti e che il progetto presentato ottenga le necessarie autorizzazioni. In caso contrario, per la riapertura di via Sabbadino, **si andrebbe verso un ulteriore slittamento**. Ipotesi tutt'altro che peregrina perchè, alla Conferenza dei servizi, devono partecipare 5 dipartimenti capitolini, la Regione con in suoi uffici, la città Metropolitana, il Consorzio di Bonifica e la Soprintendenza Archeologica. Tanta roba per un ponticello in apparenza così piccolo. Ma l'apparenza, come recita l'adagio, inganna. I residenti di Piana del Sole ed i clienti dei centri commerciali di Fiumicino, lo sanno bene.

Per muoverti con i *mezzi pubblici* nella città di **Roma** usa la nostra *Partner App gratuita* **moovit** !

Persone: **Mario Torelli** Argomenti: **lavori pubblici** **viabilità**

Tweet

Potrebbe interessarti

Informativa



Questo sito o gli strumenti di terze parti in esso integrati fanno uso di cookie necessari per il funzionamento e per il raggiungimento delle finalità descritte nella cookie policy. Per saperne di più o per revocare il consenso relativamente a uno o tutti i cookie, fai riferimento alla [cookie policy](#).
Dichiari di accettare l'utilizzo di cookie chiudendo o nascondendo questo banner, proseguendo la navigazione di questa pagina, cliccando un link o un pulsante o continuando a navigare in altro modo.

Maltempo, tecnici al



D

Redazione 1 Agosto 2019 Cronaca, Provincia

Piovene Rocchette – Tecnici regionali e uomini della Protezione civile oggi al lavoro a Piovene Rocchette, il cui territorio è stato pesantemente colpito dal maltempo che si è abbattuto ieri pomeriggio sulla fascia pedemontana vicentina. Dopo questo nuovo fortunale, il presidente della Regione Luca Zaia ieri ha firmato un decreto sullo *Stato di crisi* e la richiesta dello *Stato di emergenza*.

“Oggi pomeriggio – ha annunciato l'assessore regionale alla Protezione civile, Gianpaolo Bottacin, – un geologo della Regione effettuerà un sopralluogo per verificare la parte a monte nel territorio di Piovene Rocchette. Per quanto riguarda la zona di valle il consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta sta già provvedendo a rimuovere il materiale accumulatosi in seguito al nubifragio di ieri.”

“Mentre proseguono le verifiche tecniche – conclude l'assessore – colgo l'occasione per ringraziare tutti i soccorritori intervenuti e in modo particolare i numerosi volontari della Protezione civile di molti comuni del Veneto sia per la professionalità che per la tempestività.”



Email *

Iscriviti

Mangia **QUESTO** e dimentica
il mal di schiena



Dr. Oz: „Questo è il Santo Graal della lotta ai disturbi della colonna vertebrale”

Cerca ...

Cerca



Cerchiamo **AGENTI** per
la vendita di spazi pubblicitari!
Clicca qui

Vicenzareport

Archivio generale Seleziona il mese



Maltempo, molti interventi



Maltempo, torna il rischio



Temporalì ancora possibili.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RADIVARI festival

28 settembre - 12 ottobre 2019
Auditorium Giovanni Arvedi - Cremona

Archivi: [Welfare Cremona](#) [Welfare Lombardia](#) [Welfare Italia](#) [Welfare Europa](#) [G. Corada](#) [C. Fontana](#)

Cerca nel sito...



Giovedì, 01 agosto 2019 - ore 12.50



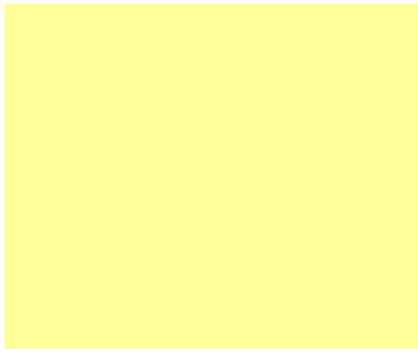
HOME CREMONA CASALASCO CREMA PIACENTINO LOMBARDIA ITALIA EUROPA MONDO RUBRICHE VIDEO
GARDA BERGAMO BRESCIA COMO LECCO LODI MANTOVA MILANO MONZA PAVIA SONDRIO VARESE ULTIME

[WelfareNetwork](#) » [Rubriche Notizie](#) » [Foto Notizia](#) » Confluenze Festival, una settimana di eventi in Val Tidone: 'Lavorare insieme per il territorio'

Confluenze Festival, una settimana di eventi in Val Tidone: 'Lavorare insieme per il territorio'

Due province coinvolte e una settimana di eventi che appassioneranno l'intera Val Tidone. Tutto è pronto per la terza edizione di Confluenze Festival che si svolgerà dal 3 al 10 agosto. Edizione che avrà come tema "Il gusto del camminare". Un ricchissimo programma di iniziative, pensato per tutti: dall'arte allo sport, dalla musica all'enogastronomia, passando per una riscoperta delle nostre tradizioni e temi attuali come la sostenibilità ambientale.

Giovedì 01 Agosto 2019 | Scritto da Redazione



SEGUI WELFARE NETWORK



Eventi e iniziative

Agosto 2019 CERCA

26 Luglio 2019 19:00 - 05 Agosto 2019 23:00

Cremona
CremonaArchiFesta2019 a tutta musica

26 Luglio 2019 20:00 - 03 Settembre 2019 23:00

Provincia di Cremona
FESTE DE L'UNITA' 2019 Ecco il calendario

24 Agosto 2019 17:00 - 29 Settembre 2019 17:00

Soncino
Esposta la 'Merda d'artista' alla 10° Edizione biennale a Marco

15 Settembre 2019 10:00 - 19:00

Pizzighettone
io ci SuONO la novità della settima edizione di Music Wall

05 Ottobre 2019 17:00 - 13 Ottobre 2019 23:00

Crema
Torna l'amata manifestazione 'I Mondi di carta'

23 Ottobre 2019 10:00 - 26 Ottobre 2019 18:00

Cremona
Fiere Zootecniche Cremona Watec 2019, l'acqua non è mai stata così viva

Facebook | YouTube | Twitter | Instagram | 045680



COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA
MERCATINI SOLIDALI DELL'USATO
 PIADENA - Via Bassa, 5
 CANOVE DE' BIAZZI - Via Sommi, 6 (Torre de' Picenardi)
 CREMONA - CENTRO DEL RIUSO Via dell'Annona, 11



Mercoledì 24 Luglio 2019
 Proclamati oggi 19 giovani Ingegneri

Martedì 23 Luglio 2019
 Lauree domani 24 luglio 2019 Politecnico di Milano - Polo di



Confluenze Festival, una settimana di eventi in Val Tidone: "Lavorare insieme per il territorio"

Due province coinvolte e una settimana di eventi che appassioneranno l'intera Val Tidone. Tutto è pronto per la terza edizione di **Confluenze Festival** che si svolgerà dal 3 al 10 agosto. Edizione che avrà come tema "Il gusto del camminare". Un ricchissimo programma di iniziative, pensato per tutti: dall'arte allo sport, dalla musica all'enogastronomia, passando per una riscoperta delle nostre tradizioni e temi attuali come la sostenibilità ambientale.

Una kermesse itinerante che toccherà i comuni piacentini di Castel San Giovanni, Sarmato, Borgonovo, Pianello, Ziano Piacentino e Alta Val Tidone. In più i territori pavesi di Zavattarello e Romagnese. Un progetto impegnativo nato da un'idea dell'associazione Casa Grande di Nibbiano e reso possibile grazie al sostegno della Pro Loco di Castel San Giovanni, insieme all'Info Point della Val Tidone e Val Luretta.

Si inizia, come detto, sabato 3 agosto. Alle 9, da Sarmato, partirà la Bicicletta sul Po. Dalle 18,30 ci si trasferirà poi a Castel San Giovanni, precisamente a Villa Braghieri, per una serie di appuntamenti che culmineranno alle 22.00 con l'originale **Silent Wifi Concert**; il concetto alla base è il medesimo della Silent Disco, ma invece dei consueti ritmi elettronici i partecipanti si lasceranno coinvolgere da suggestiva musica classica. Un progetto ideato da Andrea Vizzini e Piano Link, un'emozionante esperienza multisensoriale in cui lo spettatore si troverà completamente immerso.

Gli eventi sono davvero numerosi, si parla di oltre 50 iniziative in calendario, e il programma completo lo si può consultare sul sito web <http://www.confluenze.net/>. Giusto per dare un'idea della varietà della manifestazione ecco alcuni, a dire il vero una minima parte, degli appuntamenti in cartellone. Domenica 4 agosto ritrovo alle 19.00 a Pecorara per la suggestiva "Marcia delle Lanterne". Al termine cena prelibata e serata danzante.

Lunedì 5 agosto, alle 21.00, ospite speciale sarà il celebre giornalista e scrittore Michele Serra che al Mulino del Lentino, nel comune di Alta Val Tidone, sarà protagonista di un avvincente monologo sul tema dell'acqua, accompagnato da Bruno Lavizzari al pianoforte.

Martedì 6 è in programma una giornata di studi con i due convegni "Riflessioni sul paesaggio in Val Tidone" e "L'importanza dell'acqua": il primo all'auditorium Rocca Comunale di Borgonovo con inizio alle 9.00, il secondo alle 18.00 a Vallerenzo.

 Cremona

IL BICCHIERE MEZZO PIENO


Giovedì 25 Luglio 2019

Cremona, le associazioni per i diritti umani si raccontano



Giovedì 18 Luglio 2019

A Cremona il Festival AcqueDotte: quali sono i prossimi concerti in Piazza del Duomo?


CNA Cremona 69miliardi di dollari: è il costo dei cambiamenti climatici da qui al 2100


Domenica 21 Luglio 2019

CNA Cremona AUTOTRASPORTO DEDUZIONI FORFETTARIE A QUOTA 48€

L'Eco del popolo

Fondata nel 1919 da Leonida Bressani

L'ECOPOLITICA L'analisi della Comunità Socialista sul quadro post-elettorale


Domenica 23 Giugno 2019

L'ECOPOLITICA C'è vita oltre le urne? (si chiedeva Francesco Verderami sul Corriere di alcuni giorni fa)

MONDI POSSIBILI

Ambiente, diritti, società



Mercoledì 31 Luglio 2019

Caso Cerciello, il senso di Salvini per lo Stato

Mercoledì invece, presentazione ufficiale dell'originale "Taccuino della Val Tidone" con Andrea Ambrogio: con l'arte del disegno e diverse tecniche pittoriche sono rappresentati i più suggestivi scorci della vallata. Alle 21.00 da Nibbiano partirà invece la coinvolgente Passeggiata Notturna attraverso il Bosco delle Streghe.

La cantante Ornella Fiorini sarà invece la protagonista della serata di giovedì 8 agosto, alle 21.00, al Santuario della Madonna del Monte: un recital musicale che vedrà al centro struggenti storie di emigrazione.

Venerdì 9 agosto visita guidata alla diga del Molato a cura del Consorzio di Bonifica e passeggiata lungo il Sentiero del Tidone insieme all'associazione ChiCercaCrea. Alle 21.00 a Ziano Piacentino il Cinema all'aperto con la proiezione "Il cammino per Santiago". Sabato 10 agosto grande festa finale a Nibbiano.

"Un festival che ha potuto contare sulla sinergia tra amministrazioni e associazioni di tutto il territorio. Ma anche gente comune che, comprendendo la complessità della manifestazione, ci ferma per strada e chiede di poter dare una mano. Davvero abbiamo avuto conferma dello spirito di accoglienza e collaborazione tipico della nostra vallata", così commenta **Azzurra Zanolì** di Casa Grande.

"Ringraziamo le amministrazioni comunali coinvolte, la Regione Emilia Romagna, le Province di Piacenza e Pavia. Sono davvero tanti coloro che hanno intravisto in questa nostra iniziativa qualcosa di importante: una vetrina in grado di promuovere per davvero il nostro territorio. Con Azzurra e con tutti i soggetti coinvolti è nata una vera condivisione di intenti", spiega **Sergio Bertaccini**, presidente della Pro Loco di Castel San Giovanni.

In rete nel progetto anche: ChiCercaCrea, LaValtidone, Curte Neblani, Sentiero del Tidone, Slowfood Piacenza, Fai Delegazione Piacenza, Giano di Spade, PKD compagnia teatrale, La Mia Nuvola, Le Terre della Torre, Associazione Prometeo, Cesura, Associazione Duga, Gioielli in fermento, Biblioteca comunale di Ziano, Vivere con Lentezza, Biblioteca di Zavattarello, Gruppo Alpini fam. Alpini Sarmatese, Gruppo Podistico Borgonovese, Associazione Pesca e Natura, Borgo Mulino Lentino, Rocca d'Olgisio, Tenuta La Torretta, B&B Il giardino di Laura, LaLizablu, Libreria Puma, Az. Agricola Sassineri, Proloco di Romagnese, Boscone CS Ranch, Galatea.

In occasione di Confluenze Festival partirà ufficialmente anche la nuova **Mappa Val Tidone e Luretta**: un ritratto della vallata dal design allegro e accattivante, grazie al quale i turisti potranno ottenere informazioni sui luoghi di interesse e suggerimenti su mete, intrattenimento e servizi. "Un grazie a tutti gli sponsor che hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto; uno strumento utile per i visitatori ma anche per gli addetti ai lavori che ogni giorno si impegnano per il bene della nostra terra" commenta Zanolì.

Ufficio stampa Pro Loco Castel San Giovanni



Giovedì 25 Luglio 2019
Zermatt, alluvione senza pioggia

Acli Cremona



Lunedì 29 Luglio 2019
Acli.in memoria di Agnes Heller illustre filosofa



Mercoledì 10 Luglio 2019
Acli.Immigrati, Padre Sorge: "I cattolici sono con chi salva le vite"



38 visite

27745 Pratoia P

Il consorzio rassicura gli agricoltori: "Niente salmonella sulle acque irrigue"



Non c'è salmonella nelle acque del fiume Aterno. Il consorzio di bonifica interno del bacino Aterno-Sagittario rassicura tutti i consorziati e gli agricoltori serviti dall'ente sulla sicurezza delle acque distribuite per l'irrigazione. In conseguenza del rilevamento del batterio della salmonella nelle acque del fiume Aterno, anche nell'anno 2019, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e Molise, il consorzio di bonifica ha attivato il piano di autogestione, già sperimentato lo scorso anno, per il monitoraggio delle acque irrigue del comprensorio consortile della Valle dell'Aquilano e della Valle Peligna. Dopo i controlli, eseguiti nei giorni 24 giugno e 15 luglio 2019, nei comprensori interessati dalla presenza della salmonella, sono stati effettuati 24 prelievi di campioni di acqua, nei punti accumulo ed erogazione della risorsa idrica, rilevati i parametri chimico-fisici mediante una sonda multiparametrica e georeferenziate le stazioni di monitoraggio. Tutti gli accertamenti eseguiti hanno dato esito favorevole evidenziando assenza di salmonella su tutti i campioni esaminati. "Rassicuro tutti i nostri consorziati sulla bontà delle acque del comprensorio consortile - afferma il presidente Salvatore Ezio Zavarella - acque che possono legittimamente essere utilizzate per l'irrigazione delle colture con ogni positivo beneficio per le aziende produttrici, i consumatori e il territorio".

postato il 1/8/2019 alle ore 14:09



le news più lette degli ultimi 7 giorni

1. Giostra Cavalleresca, il "fuori programma" della Regina Giovanna
2. Quell'intervista negata, i retroscena dell'incontro tra la Ventura e la stampa, ma non tutta
3. È morta a 109 Maria Tabella, la nonna di Pacentro
4. Morte improvvisa per D'Ulisse, ex centravanti del Sulmona calcio
5. Giostra Cavalleresca: Attesa per l'arrivo della Ventura, ecco il prezzo dei biglietti
6. Cento anni vissuti tra medicina e arte, buon compleanno prof Spigliati
7. Pioggia e imprevisti ma la Giostra non si ferma, Borgo San Panfilo il vincitore
8. Lite nella notte, un giovane finisce in prognosi riservata
9. Morte D'Ulisse, il cordoglio dell'amministrazione comunale
10. Canarini Rossi nello scantinato, scattano i controlli



ECONOMY WEB



LUCE

LA CERTEZZA DEL
RISPARMIO

ATTIVA ORA

ARTICOLI CORRELATI



La campagna delle opposizioni per i lecci del giardino Porcinai



Milleproroghe, il sindaco Alessandro Ghinelli: "A Roma citati da Anci come caso scuola" - Video



unico per te!

→ Leggi le informazioni e le regole di utilizzo del servizio

Pratiche edilizie

→ Leggi le informazioni e le regole di utilizzo del servizio

Archivio storico e di deposito

→ Leggi le informazioni e le regole di utilizzo del servizio

Agenda.comune.arezzo.it si fa in tre



Rischio idraulico, manutenzione e progettazione a tutela del territorio: "Ecco la verità vera, non quella raccontata dai politicanti di professione"

MERCOLEDÌ, 31 LUGLIO 2019 23:29. INSERITO IN POLITICA

Ar24 Scritto da **Redazione Arezzo24**

Maltempo Arezzo, opposizioni: "Su danni al Bagnoro e Via Romana gravi responsabilità del Comune, dimissioni"



L'amministrazione comunale replica alla richiesta di dimissioni avanzata dai gruppi consiliari di Arezzo in Comune e Partito Democratico, in seguito alla eccezionale ondata di maltempo che ha colpito la città sabato scorso.

"Deve essere uno stile di famiglia quello di attribuire delle precise responsabilità subito dopo il manifestarsi di eventi drammatici che hanno coinvolto tanti nostri cittadini."

Prima ci ha pensato l'assessore regionale **Ceccarelli**, che lunedì mattina, insieme al suo collega di giunta regionale **Fratoni**, competente in materia di difesa del suolo, ha effettuato un sopralluogo nelle aree alluvionate e ha tempestivamente individuato delle responsabilità per quanto occorso. E' un assessore preparato sulle tematiche della viabilità e dei trasporti, ma non pensavamo che lo fosse anche sull'idrologia e l'idraulica fluviale. Altri suoi colleghi istituzionali di partito, e in primis il governatore **Rossi**, hanno avuto un comportamento più consono alla situazione.

Mentre l'amministrazione comunale sta approfondendo i suoi sforzi per risolvere le emergenze ancora in corso, quali l'allontanamento del materiale alluvionato, il ripristino della viabilità comunale e vicinale, il supporto allo sfangamento dei vani allagati, il **PD aretino** e **Arezzo in Comune**, come il rapace che attende la morte della sua preda per divorarla, non perdono la ghiotta occasione e sciorinano una serie di cifre e di interventi che, secondo loro, dovevano essere fatti ma che in realtà non sono stati portati a compimento. Nel ribadire ancora una volta l'inopportunità, in questo momento di emergenza, di attribuire responsabilità e fare i censori dei comportamenti altrui, si mette in evidenza che la verità è molto diversa da quella che ci viene rappresentata.

L'amministrazione Ghinelli fin dal suo insediamento non ha mai sottovalutato le problematiche connesse con il rischio idraulico e per questo fin da subito, in una logica di sinergia istituzionale tra i vari enti che sovrintendono la gestione del reticolo idrografico, ha attivato tavoli di confronto con il Genio Civile (Regione Toscana), il gestore del servizio idrico e il Consorzio di Bonifica per l'individuazione prima delle problematiche presenti sul territorio e dopo per le relative soluzioni progettuali. Ricordiamo al riguardo che a causa della "querelle" innescata dalla giunta Fanfani con il Consorzio di Bonifica, l'attività del suddetto ente sul nostro territorio comunale era quasi del tutto paralizzata. Noi abbiamo riattivato l'operatività del Consorzio, che si occupa della manutenzione ordinaria del reticolo e degli interventi straordinari su delega della Regione, concertando il piano degli interventi di manutenzione ordinaria e partecipando attivamente ai vari tavoli concertativi sulle progettazioni, e alle conferenze dei servizi in capo a suddetto consorzio.

Ma veniamo a elencare cosa è stato fatto. Siamo intervenuti sul torrente Castro nel suo tratto tombato per liberarlo dai detriti di lavorazione dell'ex Bastanzetti che ostruivano il corretto deflusso delle acque, riducendo pertanto il rischio sulla città. Nel novembre del 2016, ma forse gli esponenti dell'opposizione non se ne ricordano, ci furono importanti esondazioni nella parte nord del territorio comunale e in particolare in località Antria e lungo le direttrici di viale Santa Margherita e via Buonconte da Montefeltro. Il nuovo scolmatore del fosso delle Pergolacce è quasi completato, progettato grazie al Consorzio e realizzato con fondi dell'amministrazione: di conseguenza il rischio idraulico sulla frazione è sensibilmente diminuito ed eventi come quello del 2016 non provocheranno più danni. Ci sono voluti più di due anni per realizzarlo ma non certo per inerzia dell'amministrazione: qui le responsabilità vanno trovate altrove.

Viale Santa Margherita e via Buonconte da Montefeltro: concertato con Nuove Acque l'intervento per la mitigazione del rischio idraulico, miglioramento ambientale che prevede la realizzazione di un nuovo collettore fognario di acque reflue e di un fosso scolmatore posto a bordo carreggiata. In questo caso siamo ancora in attesa delle necessarie autorizzazioni da parte di tutti gli enti competenti. Su tali ambiti siamo intervenuti anche direttamente sull'adeguamento dei fossati, lasciati all'incuria da parte dei privati.

I lavori per la realizzazione della cassa di espansione sul torrente Bicchieraia e sul torrente Covole, gestiti direttamente dalla Regione Toscana e figli di un accordo di programma del 2015, si sono recentemente avviati o



Parte il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni



Contributo affitti: bonus straordinario e per il 2019 più risorse. Tanti e Nisini: "Prima gli aretini"

POLITICA

Luglio 2019

Rischio idraulico, manutenzione e progettazione a tutela del territorio: "Ecco la verità vera, non quella raccontata dai politicanti di professione"

Maltempo Arezzo, opposizioni: "Su danni al Bagnoro e Via Romana gravi responsabilità del Comune, dimissioni"

Arezzo Casa senza presidente e cda, Bardelli: "Delirante presa di posizione del Pd"

Castiglione Fiorentino, Coingas, Pd: "Agnelli sa cose che lo costringono a prendere distanze"

Castiglione Fiorentino, Agnelli: "Usciremo da Coingas"

OCCHIALI
COMPLETI DI LENTI
DA VISTA
€ 49,90



sono in corso di avvio. Ci sono state delle lungaggini amministrative e ora ci sono delle complicazioni tecniche, come spesso accade quando si opera sui corsi d'acqua in un ambito fortemente antropizzato come il nostro, ma siamo fiduciosi nella loro repentina ultimazione. Ricordiamo che questi ultimi due interventi dovrebbero ridurre del tutto il rischio idraulico sulla città e ciò non è poca cosa.

Per quanto riguarda infine il Valtina e il Sellina, e quindi anche via Romana e il reticolo delle acque basse, ci preme rilevare che non è affatto vero che gli stessi non siano stati ritenuti prioritari. Sono interventi previsti nel piano delle opere pubbliche. Purtroppo i progetti ereditati dalla precedente amministrazione, perlopiù studi di fattibilità o progetti preliminari, non sono più attuabili. Negli ultimi anni sono mutati, in peggio, gli scenari idrologici di riferimento che comportano giocoforza una rivisitazione profonda della progettazione, in quanto è su questi ultimi scenari che si basa la progettazione di qualsiasi intervento di messa in sicurezza idraulica.

In questo caso abbiamo anche un altro grosso problema. Negli ambiti territoriali in cui si snodano i suddetti torrenti, si trovano dislocati una serie di interventi antropici (quali strade, ponticelli, abitazioni, resedi, ma anche acquedotti, fogne, reti del gas) che rendono particolarmente difficile l'inserimento nel territorio degli interventi necessari per la mitigazione del rischio idraulico quali adeguamenti di sezione, argini, muri. Sul Valtina per esempio si renderà necessario molto probabilmente spostare il corso d'acqua per diversi centinaia di metri: facile a dirsi, molto più complesso a farsi. Interventi che poi spesso sono incompatibili con le pre-esistenze. Se poi si crede o si tende a far credere che sia tutto semplice e veloce come demolire le abitazioni, o demolire i ponticelli di accesso alle abitazioni, ovvero spostare le strade, forse si vive in un altro pianeta o si raffigura una realtà che non esiste e in questo momento poi si fa dello sciocallaggio politico.

La progettazione degli interventi sul Sellina e Valtina va comunque avanti; su quest'ultimo è ancora aperta la conferenza dei servizi sul progetto definitivo (è una conferenza tecnica) con tutti i soggetti competenti in materia per l'individuazione della soluzione più idonea. Perché questa è la verità: anche i tecnici della Regione, data la complessità della situazione, non hanno ancora individuato la soluzione ottimale che poi dovrà essere da loro autorizzata.

Le problematiche poste del torrente Sellina sono ancora più complesse di quelle del Valtina in quanto le dinamiche idrauliche di questo corso d'acqua, nel suo tratto terminale, interferiscono direttamente con il sistema fognario urbano di via Romana. Nella conferenza dei servizi del 03/03/2017 il comune di Arezzo ha confermato "la necessità dell'intervento, dimostrata anche dagli ultimi eventi meteorologici".

Il problema poi, come logico, va affrontato da monte e la realizzazione della cassa di espansione potrebbe essere una soluzione parziale. Usiamo il condizionale perché non abbiamo molto territorio disponibile per realizzare una cassa di espansione di capacità idonea a far fronte ad eventi eccezionali come quelli di sabato 27 luglio.

Infine, in una logica di utilizzo razionale delle poche risorse economiche che gli enti locali hanno a disposizione, abbiamo ritenuto opportuno predisporre uno studio idraulico su tutto il territorio comunale. Il suddetto studio, redatto sulla base dei nuovi scenari idrologici di riferimento, ha consentito di predisporre una mappatura aggiornata del rischio idraulico sul nostro territorio. E' su tale mappatura che sarà possibile individuare un elenco di priorità su cui intraprendere la progettazione e richiedere finanziamenti per la realizzazione degli interventi strutturali di mitigazione del rischio. Mitigazione e non annullamento totale, questo è bene ricordarlo. Questi sono i fatti".

